



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "LUCIANO PAVAROTTI"

MOIC85000N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "LUCIANO PAVAROTTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13195** del **09/09/2026** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 98** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 105** Moduli di orientamento formativo
- 108** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 131** Attività previste in relazione al PNSD
- 135** Valutazione degli apprendimenti
- 139** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 145** Aspetti generali
- 146** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 161** Reti e Convenzioni attivate
- 172** Piano di formazione del personale docente
- 175** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto Comprensivo "Luciano Pavarotti" ha caratteristiche peculiari: nasce, infatti, dalla rimodulazione dell'assetto di diverse realtà territoriali, per anni in evoluzione. Pensiamo all'autonomia della scuola di Ravarino, alle due amministrazioni comunali di cui siamo parte, al contesto di più ampio respiro che ci proietta nell'Unione del Sorbara. A queste trasformazioni del territorio si aggiunge una conformazione urbanistica di tipo policentrico, per cui esistono tante realtà collocate a distanza, spesso prive di centri di aggregazione strutturati e organizzati, che fanno della scuola la prima agenzia formativa e di socializzazione, un collante essenziale nell'esperienza educativa prima che didattica degli alunni. Un compito sicuramente importante, soprattutto sfidante, che deve spingere la nostra istituzione a superare la frammentazione attraverso la costruzione di un'identità forte e coesa, non solo teorica.

L'Istituto Comprensivo accoglie bambini e ragazzi provenienti dai Comuni di Bomporto e Bastiglia, territori che presentano caratteristiche socio-economiche simili. L'economia locale si fonda prevalentemente sull'artigianato, diffuso in particolare nelle frazioni di Villavara, Bomporto e Sorbara, sull'agricoltura – con coltivazioni di frutta e cereali – e su piccole industrie agroalimentari. Il modello produttivo prevalente è quello della piccola impresa tipica della Pianura Padana, spesso costituita da capannone e abitazione attigua; una parte significativa della popolazione attiva lavora inoltre come pendolare nelle città limitrofe.

L'I.C. "Luciano Pavarotti" di Bomporto - Bastiglia accoglie alunne e alunni con cittadinanza non italiana che appaiono, nella maggioranza dei casi, integrati nella popolazione locale.

Considerate le caratteristiche del nostro territorio, la comunità educante s'impegna a lavorare per:

- 1) offrire un ambiente di apprendimento multiculturale per promuovere valori basati sulla conoscenza dei problemi globali e delle competenze pertinenti, in modo da generare nei discenti comportamenti ed atteggiamenti adeguati ad una cittadinanza interculturale, responsabile a livello individuale e collettivo;
- 2) valorizzare le diversità, con un'attenzione al rispetto delle potenzialità di ogni singolo e promuovendo attività e metodologie atte ad accompagnare il percorso formativo, favorendo occasioni di confronto per tutti e per ciascuno, in relazione ai propri bisogni educativi;
- 3) incoraggiare l'apprendimento collaborativo tra gli alunni, al fine di facilitare lo sviluppo di capacità lavorative di alto livello e l'attitudine a lavorare con gli altri, aiutando ogni studente a sviluppare fiducia nelle proprie capacità e preparandoli anche ad un futuro ambiente di lavoro;



4) incentivare la comprensione delle proprie attitudini e abilità per promuovere un orientamento scolastico appropriato, creando dei percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, al fine di prevenire la dispersione scolastica;

5) promuovere, attraverso un'inclusione efficace e mirata, tutti quei processi finalizzati a valorizzare e potenziare le eccellenze propriamente dette e quelle in divenire (alunni con alto potenziale intellettuale - API). In questo modo si attiva automaticamente un processo inclusivo dove ogni bambino/ragazzo diventa il centro della cura di tutti gli adulti di riferimento.

Il nostro Istituto auspica di realizzare la sua Vision, ovvero garantire il successo formativo di ogni studentessa e di ogni studente favorendo la crescita e lo sviluppo della persona umana, l'avvio alla costruzione del pensiero critico e lo sviluppo di competenze sociali e culturali.

Tale prospettiva potrà realizzarsi solo attraverso un percorso che, partendo dalla tradizione, vuole aprire ai giovani le porte verso il futuro, tenendo presente che viviamo in un mondo dai veloci cambiamenti.

L'Istituto crede profondamente nella propria missione educativa e cerca di superare le difficoltà che il momento presente ci pone innanzi. Ogni situazione imprevista ed inattesa può diventare spunto di riflessione, per rivedere idee e consuetudini, e potrà divenire uno stimolo per attivare un atteggiamento resiliente e costruttivo.

L'I.C. "Luciano Pavarotti" di Bomporto - Bastiglia è costituito da sette plessi scolastici così ripartiti:

- 2 plessi di scuola dell'Infanzia, per un totale di 6 sezioni;
- 4 plessi di scuola Primaria, per un totale di 34 classi;
- 1 plesso di scuola Secondaria di Primo grado, per un totale di 18 classi.

Vista la complessità della dislocazione degli edifici, le azioni di continuità verticale divengono una priorità irrinunciabile, al fine di delineare un processo formativo coerente e sistematico. Tutti i plessi dell'I.C. "Luciano Pavarotti" organizzano eventi, soprattutto al termine dell'anno scolastico, per creare le condizioni di una comunità aperta al territorio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "LUCIANO PAVAROTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC85000N
Indirizzo	VIA VERDI N. 10 BOMPORTO 41030 BOMPORTO
Telefono	059909233
Email	MOIC85000N@istruzione.it
Pec	moic85000n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbomportobastiglia.edu.it

Plessi

"ARCOBALENO" BOMPORTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA85001E
Indirizzo	VIA VERDI, 6 BOMPORTO 41030 BOMPORTO

"H.C.ANDERSEN" - BASTIGLIA (PLESSO)

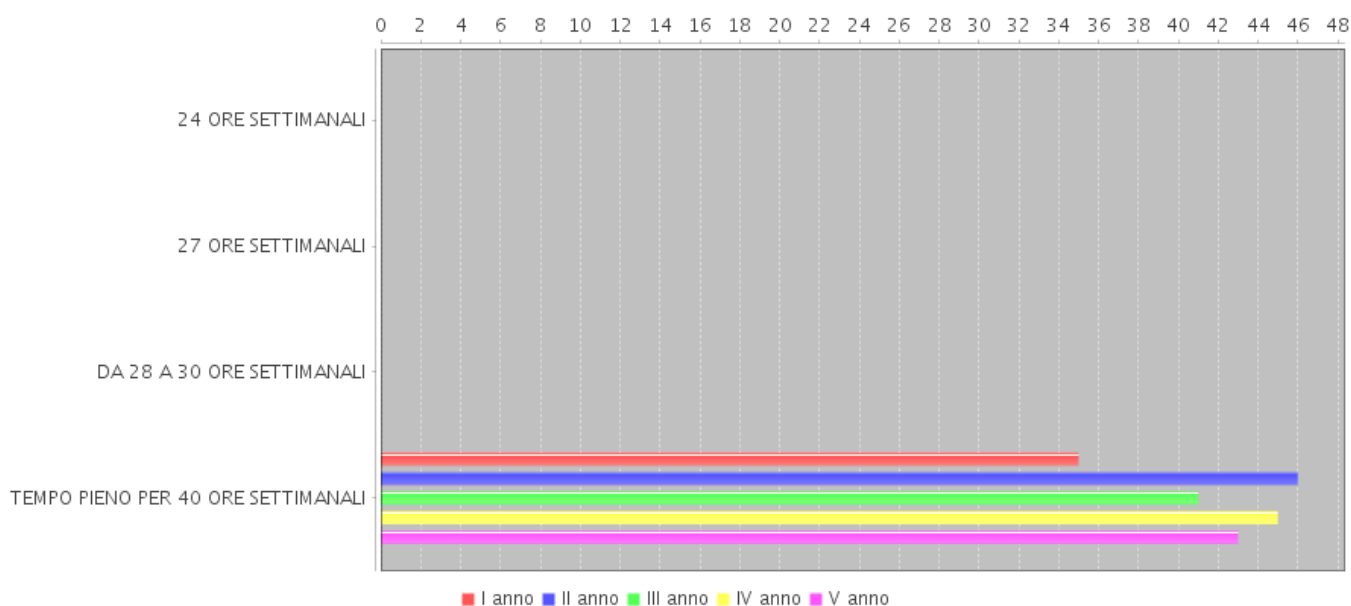
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA85002G
Indirizzo	VIA TINTORI, 29 BASTIGLIA 41030 BASTIGLIA



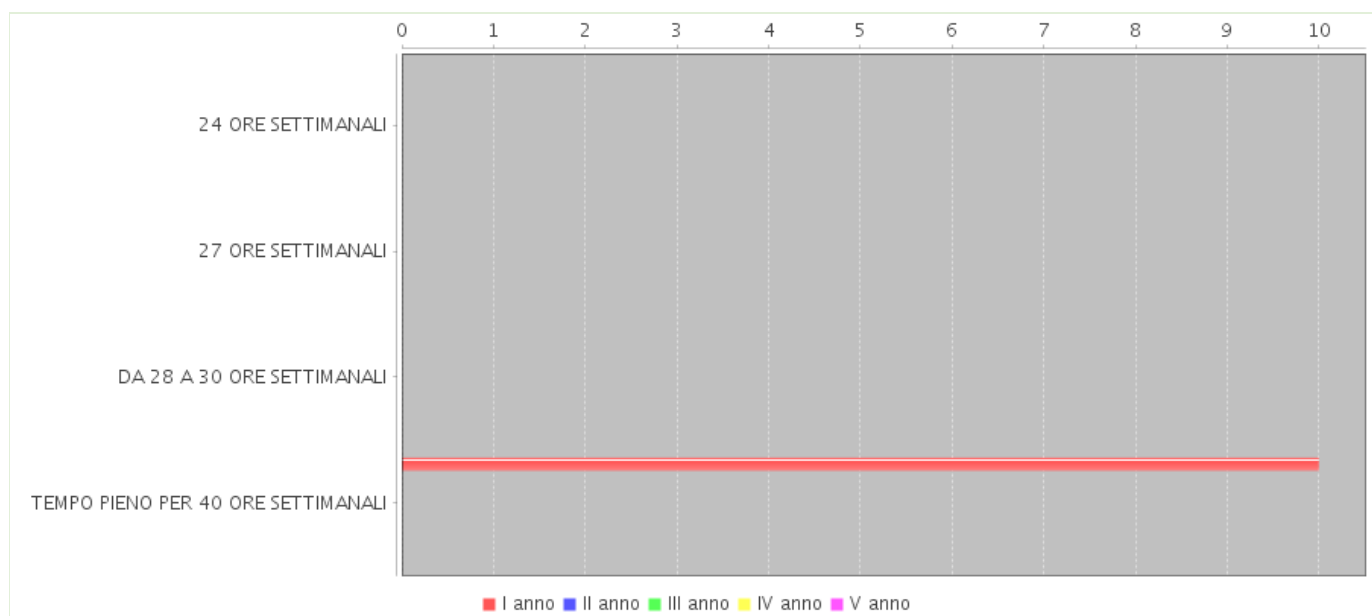
"M.POLO " BOMPORTO CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE85001Q
Indirizzo	VIA RAVARINO CARPI , 17 BOMPORTO 41030 BOMPORTO
Numero Classi	10
Totale Alunni	210

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



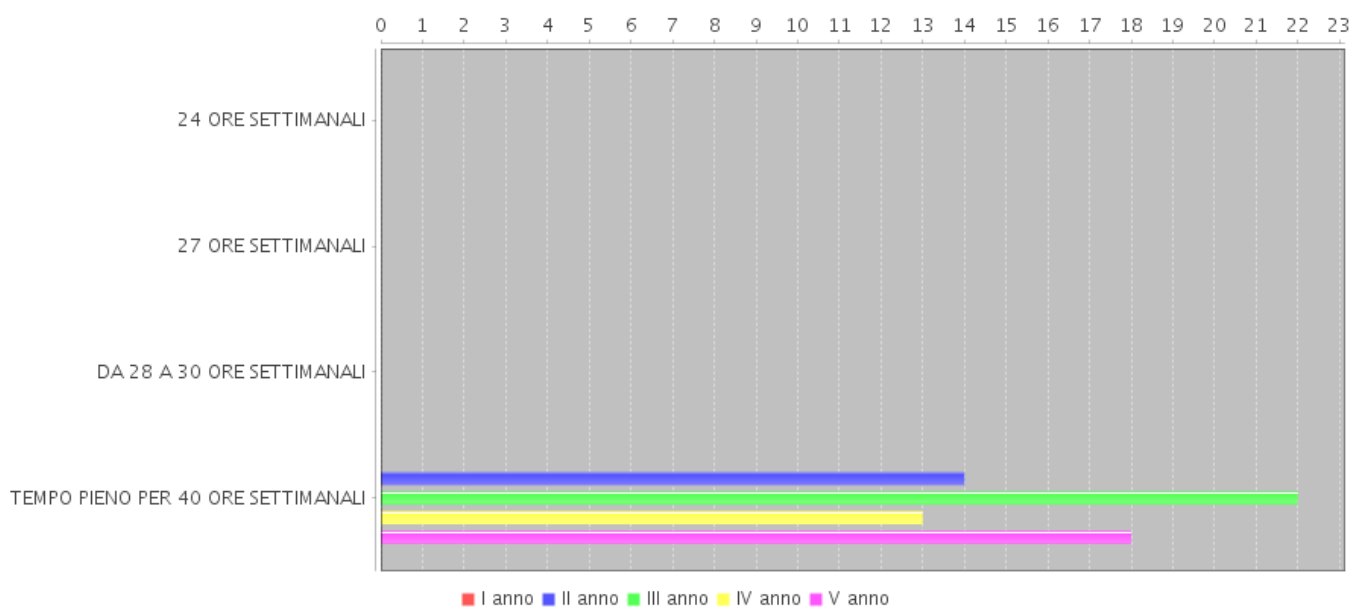
Numero classi per tempo scuola



"SORELLE LUPPI " SOLARA (PLESSO)

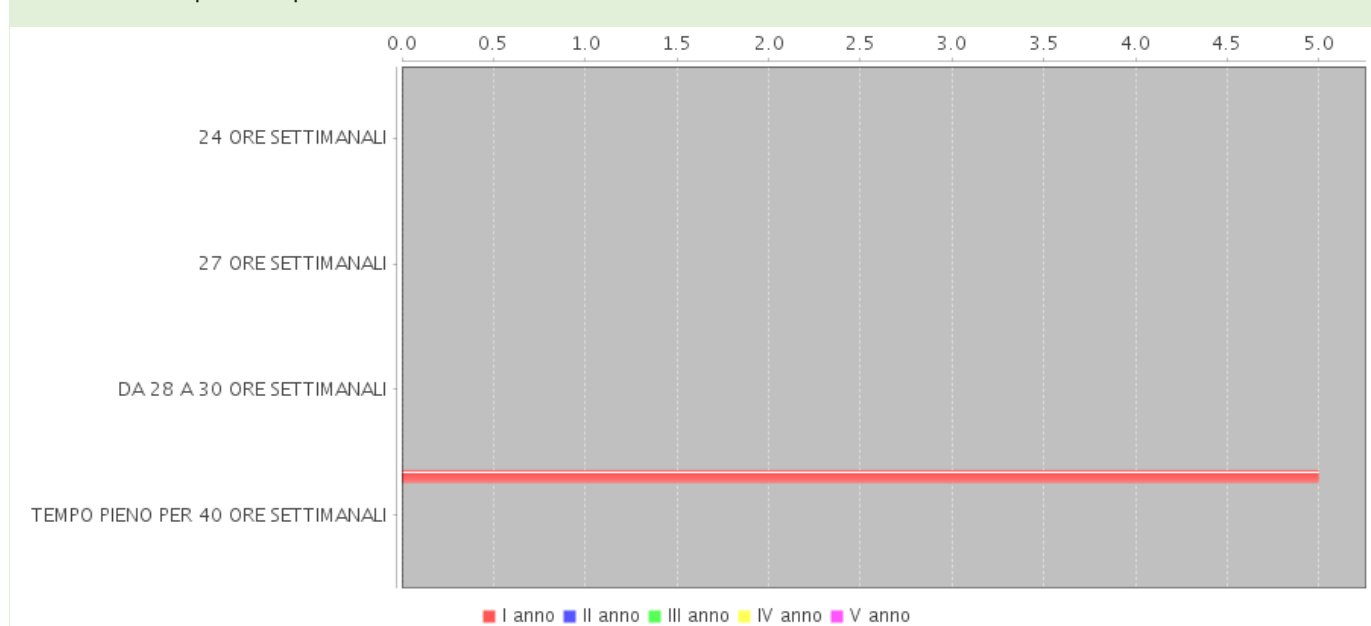
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE85002R
Indirizzo	VIA I MAGGIO 2 SOLARA 41030 BOMPORTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	67

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





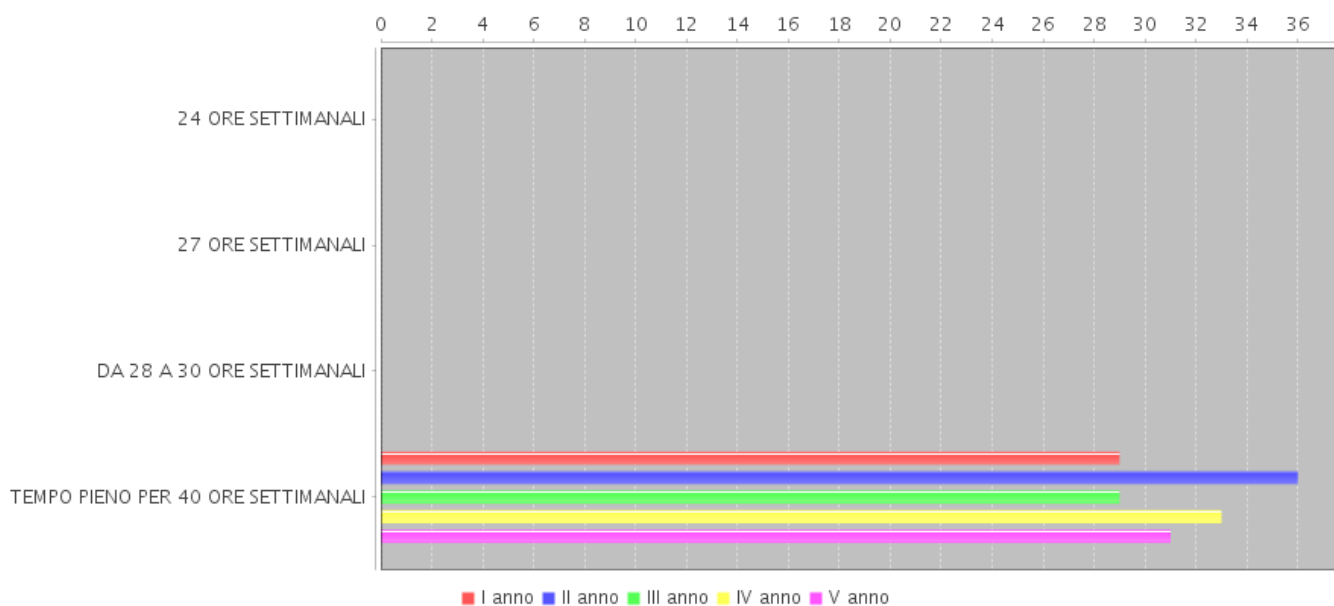
Numero classi per tempo scuola



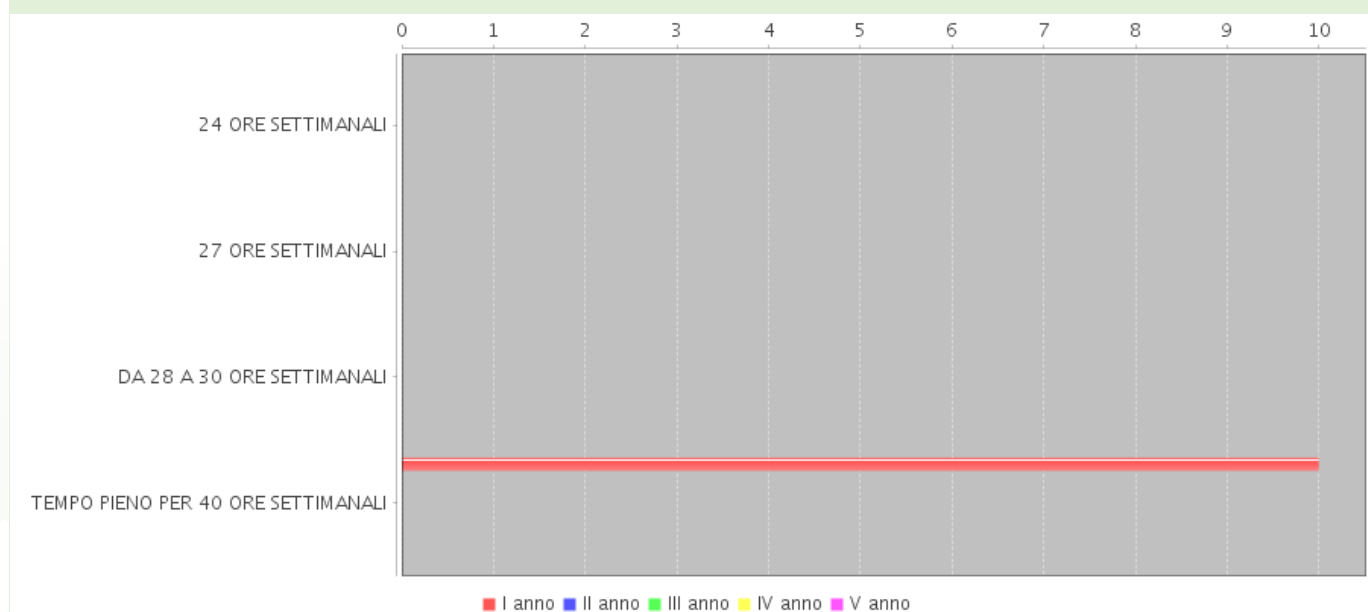
"C.MENOTTI" SORBARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE85003T
Indirizzo	VIA RAVARINO-CARPI , 130 SORBARA 41030 BOMPORTO
Numero Classi	10
Totale Alunni	158

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

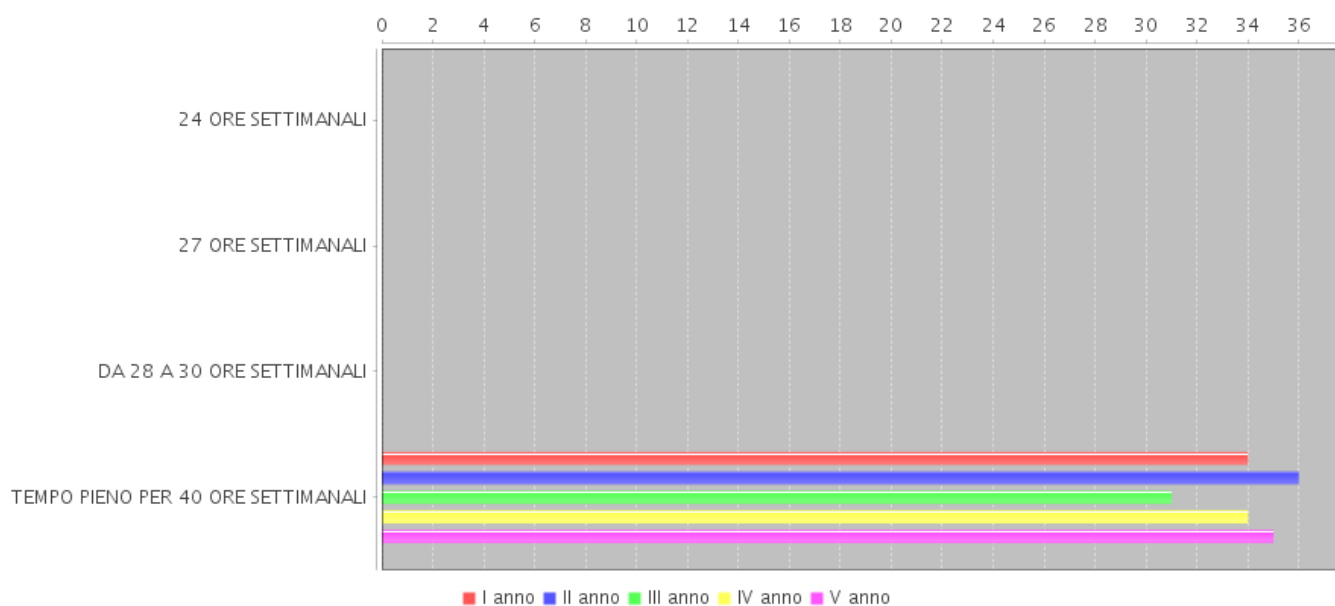


"G.MAZZINI " BASTIGLIA (PLESSO)

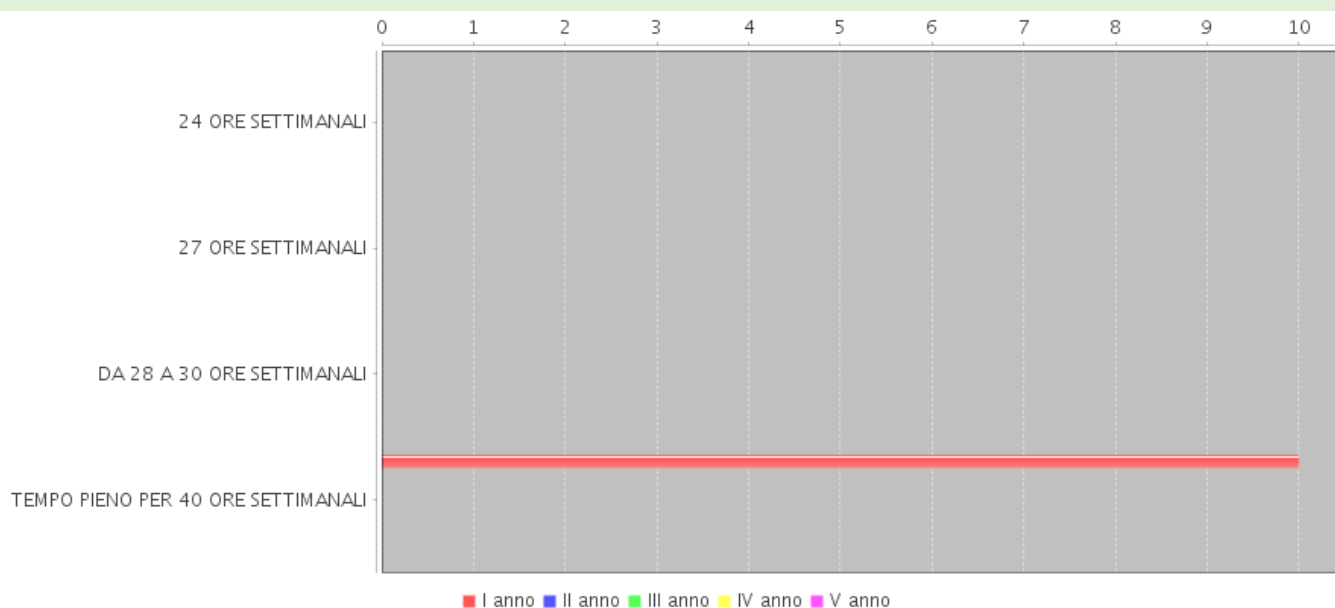
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE85004V
Indirizzo	VIA STAZIONE 7 BASTIGLIA 41030 BASTIGLIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	170



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



ALESSANDRO VOLTA (PLESSO)

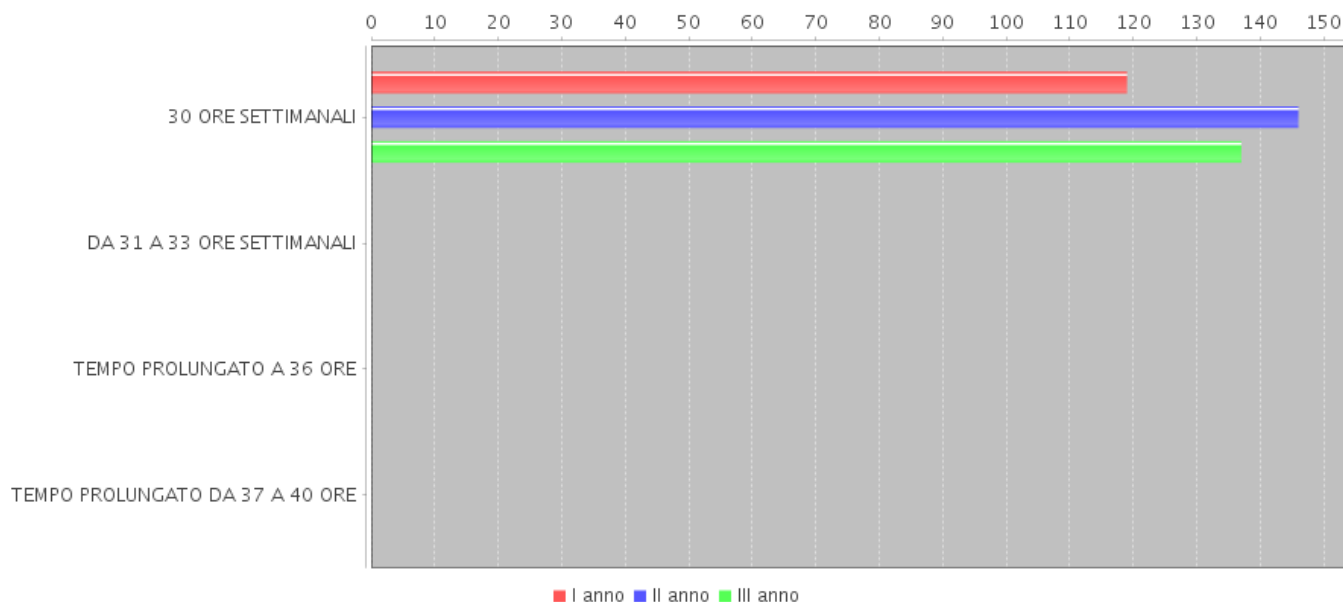
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM85001P
Indirizzo	VIA G. VERDI 10 BOMPORTO 41030 BOMPORTO
Numero Classi	18



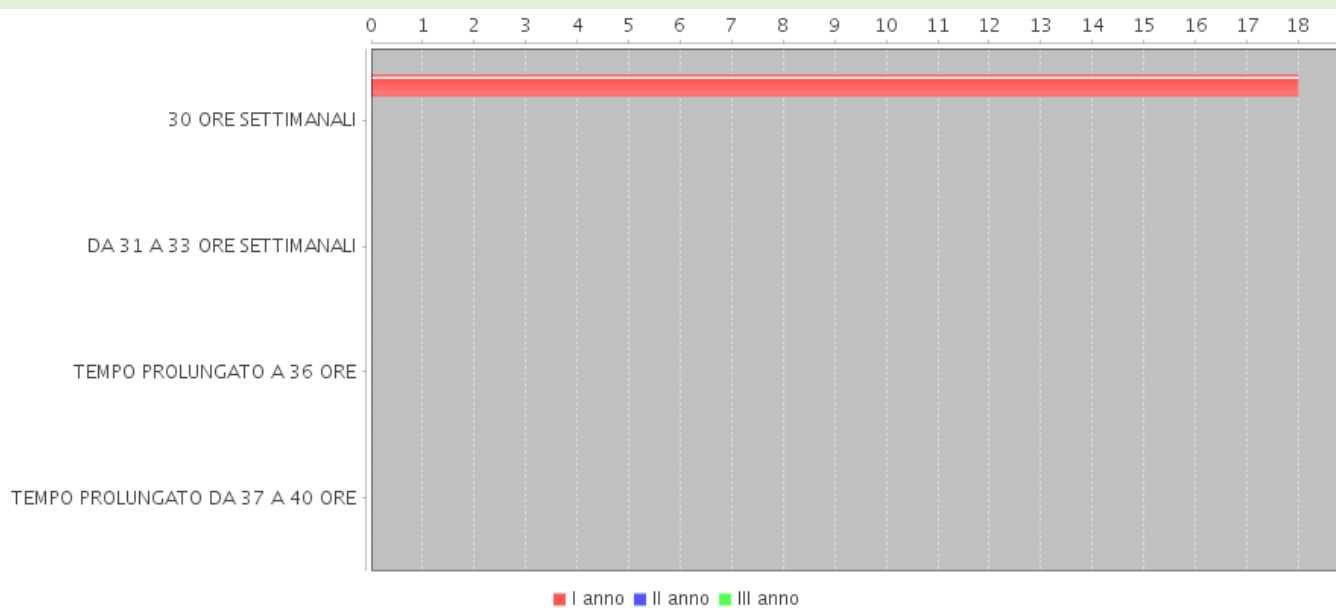
Totale Alunni

402

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Bomporto-Bastiglia è nato nell'anno scolastico 2016/17. Dal 1°settembre



2022, la Dirigente Scolastica è Olga Tamburini. Il nostro Istituto, in seguito all'emanazione della nota prot. n. 88713 del 19/10/2022 da parte della Prefettura di Modena ora è intitolato a Luciano Pavarotti, grande tenore modenese di fama internazionale.

L'Istituto ha un sito web costantemente aggiornato sui momenti significativi della vita scolastica ed extrascolastica, che permette a tutti gli utenti di trovare informazioni utili e di partecipare virtualmente alla vita della comunità scolastica grazie alla finestra "News". L'indirizzo è il seguente: www.icbomportobastiglia.edu.it

Allegati:

Carte d'Identità dei plessi dell'IC Luciano Pavarotti .pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
	Ludoteca	1
Aule	Magna	1
	Immersiva	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Aula morbida	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	210
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	60
	PC e Tablet presenti in altre aule	117
	LIM e Smart TV presenti in altre	5



aule

Approfondimento

La maggior parte degli edifici scolastici dell'Istituto è stata oggetto di interventi di messa in sicurezza e ristrutturazione. La Scuola Secondaria di primo grado è stata interessata da interventi di ristrutturazione antisismica e di ammodernamento. Tutti gli edifici scolastici sono dotati di certificato di prevenzione incendi.

Le scuole dispongono di Smart Board in tutte le aule e, in alcuni plessi, di laboratori informatici. Sono inoltre presenti laboratori di Arte, Musica, Informatica, Scienze e Matematica, aule dedicate agli alunni con disabilità, spazi per il ricevimento dei genitori durante i colloqui e aule per attività di recupero, potenziamento e alfabetizzazione.

Nella scuola Secondaria di Primo Grado sono stati ripristinati diversi laboratori, tra cui Arte, Scienze, Musica e Informatica. È inoltre presente un'ampia Aula Magna, utilizzata per attività collegiali e didattiche, incontri con esperti e iniziative aperte al pubblico, dotata di Smart TV per videoproiezioni e collegamento HDMI.

L'Istituto usufruisce di cinque biblioteche distribuite nei vari plessi e, grazie a una convenzione con l'Amministrazione Comunale, anche della Biblioteca e del Teatro Comunale di Bomporto. Il teatro offre annualmente un numero significativo di spettacoli ai quali partecipano gli alunni di tutti gli ordini di scuola.

Le risorse economiche disponibili derivano dal Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS), dal contributo volontario delle famiglie, dalle convenzioni stipulate con le reti di scuole, dai finanziamenti dell'Unione del Sorbara, nonché dai fondi del PNRR, del PON 2021-2027 e di PA Digitale 2026.

I diversi plessi dell'Istituto usufruiscono di palestre comunali, anche esterne agli edifici. I plessi delle scuole primarie di Bastiglia, Solara e Sorbara sono dotati di mensa interna, mentre il plesso di Bomporto usufruisce di una mensa esterna all'edificio scolastico. Tutti i plessi della scuola dell'Infanzia dispongono di mensa interna. Il servizio mensa è organizzato secondo precise turnazioni per garantire un accesso ordinato, evitare assembramenti e assicurare la regolare fruizione del servizio.



Risorse professionali

Docenti	163
Personale ATA	33

Approfondimento

La scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado hanno un organico abbastanza stabile. Ci sono docenti che ricoprono le Funzioni Strumentali appartenenti a diversi ordini di scuola. Questo vuole garantire lo scambio e la condivisione tra gli insegnanti dei diversi ordini scolastici dell'Istituto, vuole gettare le basi per la realizzazione di una scuola collegiale e partecipata al fine di implementare azioni di concertazione di intenti ed azioni.

Il Dirigente Scolastico attribuisce compiti di coordinamento ai Collaboratori, al fine di creare azioni di interconnessione, facilitare le comunicazioni e consentire una migliore organizzazione dell'I.C. "Luciano Pavarotti".

Come suggerito dalla Circolare Ministeriale prot. 4920 del 7/11/2019, sono presenti nell'I.C. due figure per la prevenzione al bullismo e al cyberbullismo. Quest'anno è stato stilato un Codice di intervento per la prevenzione e il contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo: <https://www.icbomportobastiglia.edu.it/codice-di-intervento-per-la-prevenzione-e-il-contrasto-al-bullismo-e-cyberbullismo-ic-luciano-pavarotti-di-bomporto-bastiglia/>



Aspetti generali

Le scelte strategiche delineate nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa si fondano sull'analisi del contesto, sugli esiti dell'autovalutazione d'istituto e sui dati emersi dalla Rendicontazione Sociale. Tali elementi hanno consentito di individuare priorità e traguardi orientati al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione al rafforzamento delle competenze di base e alla riduzione della variabilità degli esiti tra le classi.

In un contesto caratterizzato da una crescente eterogeneità degli alunni, l'Istituto riconosce la centralità di pratiche didattiche inclusive e flessibili, capaci di rispondere ai diversi bisogni educativi e di garantire pari opportunità di apprendimento. Le scelte strategiche adottate mirano pertanto non solo al miglioramento dei risultati scolastici, ma anche alla valorizzazione di ogni studente, promuovendone lo sviluppo personale, sociale e culturale in coerenza con le finalità del sistema educativo nazionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire lo sviluppo armonico e globale del bambino, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze emotivo/affettive e di autonomia.

Traguardo

Migliorare la capacità di esplorazione, autonomia e relazione nei bambini.

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici di tutti gli alunni.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Rafforzare le abilità oggetto delle prove standardizzate nazionali (comprensione del testo, abilità logico-matematiche, competenze di problem solving).

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare delle competenze chiave di cittadinanza attiva, sostenibile e democratica, con particolare attenzione al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Potenziare comportamenti collaborativi, responsabili e rispettosi. Adottare comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni interpersonali utilizzando in modo consapevole le tecnologie e i social network.

Priorità

Potenziare l'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali da parte degli alunni, favorendo l'integrazione del digitale nella didattica quotidiana.

Traguardo

Sviluppare negli alunni competenze digitali avanzate, che consentano loro di utilizzare strumenti digitali con dimestichezza e in modo autonomo, sicuro ed efficace per apprendere, collaborare e partecipare consapevolmente alla vita scolastica e sociale.

● Risultati a distanza



Priorità

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti alunni e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo

Condividere strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti sugli standard di competenze richieste agli alunni delle classi terminali.

Priorità

Favorire un orientamento efficace, valorizzando le attitudini e i talenti.

Traguardo

Facilitare scelte consapevoli attraverso percorsi orientativi strutturati.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un clima relazionale positivo.

Traguardo

Diminuire il numero di segnalazioni di disagio scolastico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MOTIVAZIONE E SUCCESSO FORMATIVO**

Il percorso mira a rafforzare la motivazione allo studio degli alunni, favorendo il coinvolgimento attivo nei processi di apprendimento e il senso di autoefficacia. Un aumento della motivazione incide positivamente sia sui risultati scolastici sia sugli esiti delle prove standardizzate nazionali, riducendo il rischio di insuccesso e dispersione implicita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici di tutti gli alunni.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Rafforzare le abilità oggetto delle prove standardizzate nazionali (comprensione del testo, abilità logico-matematiche, competenze di problem solving).



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare metodologie attive e TIC

Monitorare costantemente i progressi attraverso strumenti condivisi

Realizzare percorsi strutturati di educazione civica

○ **Inclusione e differenziazione**

Pianificare interventi di recupero e potenziamento mirati, strutturando interventi efficaci a sostegno degli apprendimenti, sulla base di bisogni specifici degli alunni e delle alunne.

○ **Continuità' e orientamento**

Dossier di passaggio, progetto ponte, attività di continuità.

Integrare strategie didattiche coerenti con la metodologia Invalsi lungo l'intero percorso scolastico, con attività mirate di preparazione, esercitazione e riflessione sugli errori.



Attività prevista nel percorso: COSTRUIRE PERCORSI DI CRESCITA: SOSTENERE L'APPRENDIMENTO DI TUTTI GLI ALUNNI

Il percorso è finalizzato a progettare e realizzare interventi didattici mirati, capaci di rispondere ai bisogni specifici degli alunni e di garantire il pieno sviluppo delle loro potenzialità, promuovendo inclusione e successo formativo per tutti. L'attenzione è rivolta sia agli alunni con difficoltà di apprendimento sia alle eccellenze, con l'obiettivo di valorizzare ogni talento e ridurre le disuguaglianze interne.

Le azioni previste comprendono:

Descrizione dell'attività

- Laboratori inclusivi, attività di recupero e potenziamento disciplinare, progettati per favorire la partecipazione attiva e il consolidamento delle competenze di base;
- Monitoraggio dei bisogni linguistici degli alunni non italofoni, con interventi mirati all'acquisizione delle competenze linguistiche di base e della lingua dello studio, prevedendo anche Piani Didattici Personalizzati;
- Personalizzazione degli interventi sulla base di analisi puntuali dei bisogni degli alunni, integrate con le evidenze provenienti da prove comuni di istituto e rilevazioni nazionali INVALSI;
- Valorizzazione delle eccellenze, tramite percorsi di approfondimento, tutoraggio tra pari e progetti di potenziamento specifici.
- L'attività contribuisce a sviluppare una cultura della didattica inclusiva, orientata al miglioramento continuo, alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti gli alunni.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Tutto il collegio è coinvolto nel raggiungimento dei risultati previsti dal percorso per il miglioramento. In particolare sono responsabili: - Lo staff del Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentali; - I referenti di dipartimento e delle interclasse della scuola primaria.

L'Istituzione intende ottenere i seguenti risultati:

- Personalizzazione dei percorsi di apprendimento in base ai bisogni dei singoli alunni.
- Diminuzione della varianza degli esiti fra le classi, con una maggiore equità nei risultati scolastici.
- Sistematizzazione degli strumenti di condivisione degli esiti, per garantire continuità e trasparenza nella valutazione.
- Riduzione degli svantaggi nei percorsi scolastici legati a condizioni socio-economiche e a povertà educativa.
- Riduzione del numero di alunni ammessi alla classe successiva con parziale sviluppo delle competenze in alcune aree disciplinari.
- Monitorare i bisogni degli alunni non italofoni e prevedere un'offerta formativa utile al raggiungimento delle competenze linguistiche di base.

Risultati attesi

● Percorso n° 2: CONTINUITÀ EDUCATIVA E ORIENTAMENTO



Il percorso intende rafforzare la continuità educativa tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, favorendo transizioni serene e coerenti. Un'attenzione particolare è rivolta allo sviluppo delle competenze di base e all'orientamento precoce, inteso come conoscenza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Favorire lo sviluppo armonico e globale del bambino, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze emotivo/affettive e di autonomia.

Traguardo

Migliorare la capacità di esplorazione, autonomia e relazione nei bambini.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti alunni e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo

Condividere strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti sugli standard di competenze richieste agli alunni delle classi terminali.

Priorità



Favorire un orientamento efficace, valorizzando le attitudini e i talenti.

Traguardo

Facilitare scelte consapevoli attraverso percorsi orientativi strutturati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Dossier di passaggio, progetto ponte, attività di continuità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Collaborazione e scambio tra i docenti

Attività prevista nel percorso: COSTRUIRE CONTINUITA': DATI, STRUMENTI E COMPETENZE IN DIALOGO

Descrizione dell'attività

Il percorso è finalizzato a consolidare e rendere sistematico il passaggio delle informazioni tra i diversi ordini di scuola, in particolare dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, al fine di garantire la continuità educativa e didattica e migliorare gli esiti a distanza degli alunni.

L'attività mira a strutturare modalità condivise di raccolta, organizzazione e trasferimento delle informazioni rilevanti sul



percorso degli alunni, con particolare attenzione agli stili di apprendimento, ai livelli di sviluppo delle competenze, alle potenzialità individuali e agli eventuali bisogni educativi specifici. Il passaggio delle informazioni è concepito come strumento a supporto della progettazione didattica iniziale e delle azioni di accoglienza, alla formazione delle classi prime, evitando discontinuità che possano incidere negativamente sugli apprendimenti e sul benessere degli alunni.

Il percorso prevede il rafforzamento del raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola attraverso momenti strutturati di confronto collegiale, la definizione di strumenti comuni di osservazione e documentazione e la condivisione di criteri chiari e condivisi. Tali strumenti consentono una lettura più coerente e longitudinale del percorso formativo degli alunni, favorendo un utilizzo consapevole, formativo e funzionale delle informazioni raccolte.

Il consolidamento del sistema di passaggio delle informazioni contribuisce a ridurre le criticità nei momenti di transizione delle classi ponte, a migliorare la personalizzazione degli interventi educativi e a sostenere la continuità del curriculum verticale. In tal modo, il percorso incide positivamente sulla regolarità dei percorsi scolastici, sulla tenuta degli apprendimenti nel tempo e sul successo formativo degli alunni, in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Sono individuate le seguenti figure responsabili: Funzione



Strumentale per la Continuità e l'Orientamento; Commissione Continuità; Commissione per la formazione delle classi.

L'Istituzione intende ottenere i seguenti risultati:

Risultati attesi

- Consolidamento di un sistema strutturato e condiviso di passaggio delle informazioni tra i diversi ordini di scuola.
- Adozione di strumenti comuni di osservazione, documentazione e restituzione delle competenze, coerenti con il curriculum verticale e con gli standard di competenza in uscita dai diversi segmenti scolastici.
- Maggiore conoscenza dei profili di apprendimento degli alunni da parte dei docenti delle classi in ingresso, con conseguente incremento della personalizzazione degli interventi educativi e didattici.
- Riduzione delle criticità nei momenti di transizione (classi ponte), con ricadute positive sul benessere scolastico e sulla partecipazione degli alunni.
- Miglioramento degli esiti a distanza, in termini di tenuta degli apprendimenti e regolarità dei percorsi scolastici, in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento.

● **Percorso n° 3: COMPORTAMENTO, BENESSERE E PREVENZIONE DEL DISAGIO**

Il percorso è finalizzato alla promozione del benessere psicofisico e relazionale degli alunni, alla prevenzione dei comportamenti problematici e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Un clima scolastico positivo favorisce l'apprendimento, l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare delle competenze chiave di cittadinanza attiva, sostenibile e democratica, con particolare attenzione al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Potenziare comportamenti collaborativi, responsabili e rispettosi. Adottare comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni interpersonali utilizzando in modo consapevole le tecnologie e i social network.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un clima relazionale positivo.

Traguardo

Diminuire il numero di segnalazioni di disagio scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

Favorire iniziative e percorsi sull'affettività e il benessere emotivo



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitoraggio segnalazioni assenze e comportamenti critici

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Collaborazione e scambio tra i docenti

Attività prevista nel percorso: COSTRUIRE COMUNITA':
COLLABORAZIONE, RISPETTO E RESPONSABILITA'

Descrizione dell'attività

L'attività "Costruire comunità: collaborazione, rispetto e responsabilità" è finalizzata a promuovere negli alunni comportamenti collaborativi, responsabili e rispettosi nelle relazioni interpersonali, sia in presenza sia negli ambienti digitali, contribuendo alla costruzione di un clima scolastico positivo e inclusivo.

Il percorso prevede azioni educative trasversali volte a sviluppare le competenze sociali e civiche, l'educazione alla cittadinanza attiva e l'uso consapevole delle tecnologie digitali e dei social network. Attraverso attività didattiche strutturate, momenti di riflessione guidata e pratiche cooperative, gli alunni vengono accompagnati a riconoscere il valore delle regole condivise, della responsabilità individuale e del rispetto reciproco.

L'attività favorisce il coinvolgimento dei docenti dei diversi



ordini di scuola nella definizione di strategie comuni e criteri condivisi per l'osservazione dei comportamenti, al fine di garantire coerenza educativa e continuità nel percorso di crescita degli alunni.

L'azione contribuisce al rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica, alla prevenzione di comportamenti problematici e a una gestione più consapevole delle relazioni, con ricadute positive sul benessere degli alunni e sulla qualità della vita scolastica, in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente Scolastico e il suo Staff; Referenti del bullismo e del cyberbullismo; Team di classe/Coordinatori di classe.

Risultati attesi

L'Istituzione intende ottenere i seguenti risultati:

- Incremento di comportamenti collaborativi, responsabili e rispettosi da parte degli alunni nelle attività scolastiche e nelle relazioni interpersonali.



- Miglioramento del clima di classe e di istituto, con riduzione di conflitti, comportamenti scorretti e situazioni di disagio relazionale.
- Maggiore consapevolezza delle regole di convivenza civile, dei diritti e dei doveri all'interno della comunità scolastica.
- Uso più consapevole, corretto e responsabile delle tecnologie digitali e dei social network, in coerenza con i principi della cittadinanza digitale.
- Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e della partecipazione attiva degli alunni alla vita della scuola.
- Maggiore coerenza educativa tra i diversi ordini di scuola, grazie all'adozione di criteri condivisi per l'osservazione e la valutazione dei comportamenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'anno scolastico 2025/2026 ha segnato l'ingresso della scuola in una fase nuova, in cui l'uso dell'intelligenza artificiale (IA) non è più considerato un tema opzionale, ma un elemento che incide direttamente sulla qualità dell'offerta formativa, sull'organizzazione dei processi e sulla responsabilità istituzionale.

La trasformazione digitale della scuola e l'ingresso dell'intelligenza artificiale nei processi educativi e amministrativi richiedono un approccio sistemico, programmato e trasparente.

Come stabilito dalle Linee guida MIM 2025, ogni istituzione scolastica dovrà dotarsi di un Piano d'Istituto per l'IA, integrato nel PTOF e configurato come strumento di governance, pianificazione e monitoraggio dell'innovazione tecnologica. Il Piano colloca l'IA all'interno della progettualità triennale dell'istituto e definisce una visione che unisce principi educativi, responsabilità etica e sostenibilità organizzativa. La nostra scuola riconosce che l'IA è già parte della quotidianità degli studenti, dei docenti e del personale amministrativo, ed è pertanto necessario guidarne l'utilizzo attraverso criteri di sicurezza, responsabilità, trasparenza e tutela dei diritti fondamentali.

Per questo motivo sono stati nominati referenti per l'IA e si lavorerà, in linea con le indicazioni normative e assicurando la massima condivisione tra il personale scolastico, gli alunni e le famiglie, a un regolamento per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale. Il processo di innovazione è stato già avviato, con iniziative di formazione dei docenti e del personale amministrativo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L' "alleanza" tra discipline: pensiero critico, creatività e approcci metacognitivi



La pluralità di finanziamenti europei connessi alle linee di intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sollecita la scuola a un'integrazione sistemica delle diverse azioni, finalizzata alla costruzione di un curriculum capace di valorizzare il pensiero critico, la partecipazione attiva e cooperativa, la creatività, la promozione di approcci metacognitivi e la condivisione consapevole delle regole di comportamento. In tale prospettiva, dovranno essere favoriti lo sviluppo della consapevolezza, la comprensione e la regolazione dei propri processi cognitivi, nonché la capacità di autovalutazione.

Il PTOF per l'annualità 2025/2026 dovrà prevedere percorsi specifici dedicati ai laboratori/classrooms, orientati al potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche. Si rende pertanto necessario l'aggiornamento del curriculum d'istituto attraverso la definizione di percorsi formativi nelle discipline STEM, con la chiara individuazione degli obiettivi di apprendimento declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze. La progettazione didattica dovrà tenere conto di percorsi interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM, il pensiero critico e il dialogo tra sapere scientifico e sapere umanistico, promuovendo un'"alleanza" tra le discipline.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Innovazione e formazione docenti: quale scuola?

La formazione dei docenti riveste un'importanza fondamentale nel sistema scuola e nell'ambito di tutte le azioni formative chiamate in causa. Lo sviluppo di una consapevolezza teorica e anche culturale comporta l'articolazione di percorsi volti al superamento della didattica trasmissiva e a nuovi approcci educativi. Gli interventi del PNRR sono stati orientati, in ottica motivazionale, all'uso delle tecnologie e alla predisposizione di setting e di ambienti di apprendimento motivanti e sfidanti, a cui devono affiancarsi soluzioni flessibili di organizzazione del tempo scuola, l'incremento della didattica laboratoriale e, in generale, l'introduzione di metodologie di apprendimento che consentono agli studenti di avere un ruolo attivo e di disporre di tempi più distesi.

Sono previsti:

- un continuo aggiornamento per sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica;



- azioni di dematerializzazione attraverso la segreteria digitale, il sito istituzionale e l'utilizzo del registro elettronico.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto Comprensivo lavorerà nel prossimo triennio per armonizzare il sistema di valutazione sia come istituzione scolastica (con riferimento alle prove standardizzate), sia per assicurare ai singoli alunni un processo valutativo equo, trasparente tempestivo e chiaro. Si indica la necessità di concordare linee comuni ed oggettive di valutazione attraverso un processo non di mero accertamento delle conoscenze, ma che possa recepire le recenti istanze in ambito docimologico, tra cui la valutazione formativa attraverso la valorizzazione delle predisposizioni dei singoli, delle potenzialità e delle aree di eccellenza. L'armonizzazione nel campo della valutazione prevede un percorso di confronto in verticale tra i diversi ordini dell'Istituto, per delineare un processo formativo coerente e sistematico e per garantire una valutazione che risponda alle caratteristiche e all'impegno di ogni singolo sul lungo periodo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Quale scuola?

Un sistema integrato che sappia accompagnare ogni individuo dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado nel caso specifico della nostra istituzione scolastica, gettando le basi per la costruzione di un processo di apprendimento continuo e permanente. Ai fini dell'articolazione del curriculum verticale, devono essere implementati momenti di condivisione tra i docenti, anche di ordine di scuola diverso e si deve favorire l'impianto di una progettazione didattica volta allo sviluppo delle competenze trasversali. L'articolazione di una verticalità, anche per aree, deve essere accompagnata da azioni di continuità tra ordini e dalla progettazione per classi parallele. In quest'ottica, Il Piano dell'Offerta formativa deve prevedere la realizzazione di



attività in continuità tra docenti di ordini/gradi di scuola precedenti. Devono inoltre essere favoriti i rapporti scuola famiglia al fine di facilitare il confronto e rafforzare la sinergia educativa.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola, nell'accezione di "legame sociale", presuppone la costruzione di una sostrato di relazioni umane e professionali che rimane alla base di una progettualità proficua finalizzata a garantire un clima sereno e pedagogicamente motivante. È uno spazio dove si snodano quotidianamente una serie di dinamiche che interessano non solo il processo insegnamento/apprendimento, ma anche l'interazione tra le diverse componenti.

C'è quindi bisogno di progettare condividendo, confrontandosi e sentendosi parte attiva del processo, con uno sguardo di lunga prospettiva sul futuro degli alunni che saranno poi cittadini. Una progettualità "dal basso", non calata, con caratteristiche proprie, deve coinvolgere tutte le parti interessate, dal personale scolastico fino alle famiglie e agli alunni, dagli enti locali al mondo delle associazioni presenti sul territorio.

La scuola aderirà alle diverse iniziative proposte dall'Ambito 10 ed in particolare dal Distretto 7. Saranno favoriti gli scambi con le Amministrazioni Comunali di Bomporto e Bastiglia, per stabilire una rete di collaborazione sul territorio e con il territorio, in ottica di sviluppo delle competenze e di recupero della "scuola del fare", che possa poi orientare le scelte dei nostri alunni in linea con le esigenze della realtà locale. Compito della nostra istituzione sarà favorire la "creazione di percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line e il ricorso alla didattica laboratoriale".



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: VERSO LA SCUOLA FUTURA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto “VERSO LA SCUOLA FUTURA” si pone come obiettivo l'integrazione delle diverse azioni predisposte dall'Istituto Comprensivo nell'ambito degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, Animatori digitali 2022-2024 e Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), per restituire un quadro non destrutturato delle diverse progettazioni. La scuola dispone da anni di una dotazione digitale avanzata, arricchita ulteriormente dall'intervento legato al PNRR Scuola 4.0. Tutte le classi dei plessi possiedono la Digital Board e device a supporto della didattica, materiale a cui si aggiungono nuovi hardware e software per la trasformazione degli spazi fisici di apprendimento. Ai fini della realizzazione di ambienti innovativi, una prima direttrice della formazione punterà a favorire l'applicabilità didattica delle nuove dotazioni, mentre una seconda linea di intervento implementerà l'alfabetizzazione digitale di tutto il personale scolastico, già avviata grazie alle azioni messe in campo nella linea Animatori digitali 2022-2024, favorendo l'utilizzo dei sistemi e delle piattaforme comuni già in uso nella scuola (RE, Google in tutti gli applicativi, acquisizione delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze digitali di base). L'idea di fondo che muove il progetto è il passaggio dalle competenze teorizzate a quelle "agite", pensando "la scuola" e "alla scuola" del futuro in termini di organizzazione del lavoro e della didattica in un contesto motivante e sfidante. Essendo l'istituto comprensivo di recente istituzione, i diversi percorsi formativi fungeranno anche da collante in termini esperienziali e relazionali. Nella progettazione si sono tenuti in considerazione alcuni punti: la condivisione della progettualità partendo da un'analisi dei fabbisogni e delle tematiche da sviluppare; la piena inclusione di tutte le componenti della scuola, in un'ottica di scambio e di confronto costruttivo; l'organizzazione di momenti di formazione concreti e realmente aderenti alle esigenze del personale; una visione d'insieme su tutte le azioni del PNRR di cui la nostra scuola è assegnataria. Il passaggio dalla riflessione all'azione in tutta l'organizzazione professionale, dal personale ATA ai docenti, avrà una ricaduta positiva sul servizio offerto alle famiglie e sul processo insegnamento-apprendimento, nel tentativo di miglioramento e di offerta di qualità della scuola.

Importo del finanziamento

€ 72.668,71

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	93.0	0

Approfondimento progetto:

Durante l'anno scolastico 2025/2026 sono stati effettuati otto percorsi utili alla formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali. I corsi attivati sono stati utili per il miglioramento delle strategie didattiche da adottare in classe o per migliorare lo stile di



lavoro dei vari attori del nostro istituto.

Approfondimento

Come esplicitato nell'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica, l'Istituto Comprensivo "Luciano Pavarotti" si pone l'obiettivo di progettare e realizzare percorsi formativi orientati al potenziamento delle competenze, al fine di rispondere alle attuali criticità e di garantire una didattica inclusiva, attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno.

Un team di docenti, che ricopre ruoli specifici all'interno dell'Istituzione scolastica, lavora in sinergia con la Dirigente per promuovere una reale inclusione, valorizzando le molteplici differenze e unicità degli alunni.

Il PN Orientamento e il Piano Estate rappresentano importanti opportunità per favorire il potenziamento delle competenze di base e per la valorizzazione dei talenti, delle attitudini e dei carismi di tutti i nostri alunni.

Allegati:

Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica a.s. 2025_2026.pdf



Aspetti generali

Il nostro Istituto Comprensivo è costituito da due scuole dell'Infanzia, cinque plessi di scuola Primaria e un plesso di scuola Secondaria di Primo grado. La scuola dell'Infanzia, quella Primaria e la Secondaria di Primo grado articolano l'orario settimanale su cinque giorni, da lunedì a venerdì. La scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria distribuiscono l'orario settimanale per un totale di quaranta ore; l'orario quotidiano è di otto ore. Tutti i plessi garantiscono il servizio di pre-scuola, refezione scolastica, di trasporto e post-scuola; la scuola Primaria Sorelle Luppi, di Solara non fornisce il post-scuola. La scuola Secondaria di primo grado ha un orario settimanale di trenta ore dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 14:00.

L'Istituto predispone il Curricolo all'interno del Piano dell'Offerta formativa con riferimento al profilo degli alunni al termine del Primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal Curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, con attenzione all'integrazione fra le discipline così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica.

Ai fini dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa la Dirigente Scolastica, nell'Atto di Indirizzo per l'anno scolastico 2025/2026, ha individuato una serie di obiettivi per l'aggiornamento delle progettazioni, tenendo in considerazione che le scelte curriculari, extracurricolari e organizzative dell'istituzione scolastica devono essere finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e la cura educativa. Come ricordato anche nelle Indicazioni Nazionali del 2025, alla base del processo educativo c'è l'art. 3 della Costituzione che impegna la Repubblica a «rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana».

Dal dettato costituzionale derivano tutte le declinazioni del processo educativo: la promozione dell'inclusione e della pratica consapevole della cittadinanza; la prevenzione dell'evasione dell'obbligo di istruzione e il contrasto della dispersione; la valorizzazione delle inclinazioni di ciascuno, il miglioramento della qualità del sistema di istruzione, il diritto al successo formativo di tutti gli alunni. La scuola, inoltre, si attiva entro il quadro normativo della didattica domiciliare definito dal D.Lgs. 66/2017 (art. 16 "Istruzione domiciliare") come modificato dal D.Lgs. 96/2019 e le linee di indirizzo MIM del 2019, adottate con DM 461/2019 che si adottano in solido e il "Manifesto dei principi e dei diritti dei bambini in ospedale" che si incarna (<https://www.mim.gov.it/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare>).



Nello specifico, si considerano prioritari i seguenti obiettivi:

1. Attivare interventi didattici personalizzati per il rafforzamento e lo sviluppo degli apprendimenti di base e delle abilità di studio, con particolare riguardo agli alunni a rischio dispersione, attraverso il recupero e il potenziamento degli apprendimenti;
2. Potenziare l'attività laboratoriale e una metodologia flessibile e condivisa, rimodulando la progettazione in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni;
3. Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;
4. Promuovere la cittadinanza attiva e democratica;
5. Aggiornare e integrare il curriculum di Educazione civica, progettando attività didattiche che mirino allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. Progettare interventi per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
7. Favorire attività didattiche che mirino allo sviluppo di competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks, dei media e dell'Intelligenza Artificiale;
8. Favorire la progettazione condivisa sia orizzontale che verticale, considerandola un'occasione di socializzazione e scambio proficuo di strategie e metodologie didattiche;
9. Aggiornare il curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali o metodologie didattiche innovative dell'intelligenza artificiale e della robotica (STEM), a partire dalla scuola dell'infanzia;
10. Favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli alunni;
11. Incrementare un efficace sistema di orientamento;
12. Promuovere la formazione del personale scolastico.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ARCOBALENO" BOMPORTO	MOAA85001E
"H.C.ANDERSEN" - BASTIGLIA	MOAA85002G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"M.POLO " BOMPORTO CENTRO	MOEE85001Q
"SORELLE LUPPI " SOLARA	MOEE85002R
"C.MENOTTI" SORBARA	MOEE85003T
"G.MAZZINI " BASTIGLIA	MOEE85004V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ALESSANDRO VOLTA

MOMM85001P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il nostro Istituto Comprensivo è dotato di un Curricolo verticale di tutte le discipline, inserito all'interno del PTOF. La revisione dei Curricoli ha impegnato negli anni precedenti diverse Commissioni ed ha permesso di elaborare, attraverso confronti costruttivi tra i vari ordini di scuola, un documento condiviso.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "LUCIANO PAVAROTTI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "ARCOBALENO" BOMPORTO MOAA85001E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "H.C.ANDERSEN" - BASTIGLIA MOAA85002G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "M.POLO " BOMPORTO CENTRO
MOEE85001Q**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "SORELLE LUPPI " SOLARA MOEE85002R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "C.MENOTTI" SORBARA MOEE85003T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G.MAZZINI " BASTIGLIA MOEE85004V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ALESSANDRO VOLTA MOMM85001P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto dalla normativa è di 33 ore per la scuola Primaria e Secondaria di Primo grado, per la Scuola dell'Infanzia non è previsto un monte ore definito; le attività saranno curate dai docenti seguendo le nuove Linee guida.

Allegati:

Curricolo di Educazione Civica - I.C. Pavarotti 20252026.pdf

Approfondimento



Il Collegio ha deliberato il monte ore relativo alle varie discipline sia per la scuola Primaria che per la scuola Secondaria di Primo grado.



Curricolo di Istituto

I.C. "LUCIANO PAVAROTTI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto Comprensivo ha lavorato per lungo tempo per revisionare e verticalizzare i Curricoli di tutte le discipline.

In particolare, i docenti dei tre ordini si sono confrontati per trovare elementi di continuità e elementi di discontinuità, in modo da sviluppare in modo armonico le competenze degli alunni.

Allegato:

Curricolo Verticale d'Istituto - I.C. Luciano Pavarotti.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i principali simboli del Comune, della Provincia e della Regione di appartenenza; conoscere e comprendere i principi fondamentali della Costituzione italiana; conoscere le principali regole del Codice stradale. Rispettare le leggi e le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza scolastica ed extrascolastica. Mostrare attenzione alle diverse culture.

Obiettivo di apprendimento 2



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Dialogare e sapersi confrontare in modo costruttivo e solidale. Rispettare le leggi e le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza scolastica ed extrascolastica. Avere cura delle proprie cose, di quelle altrui e dell'ambiente in cui ci si trova. Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli. Conoscere ed accettare semplici regole di comportamento tra pari e con gli adulti, in situazioni di vita quotidiana.

Si svolgeranno con attività di gioco, di lettura, di canzoni, di confronto.



Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Mostrare sensibilità verso gli altri. Porre attenzione alle comunicazioni, assumendo un atteggiamento di ascolto. Riconoscere le altrui e le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato. Porre attenzione verso le diverse culture.

Attività di gioco, di lettura, di collaborazione e di tutoraggio.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e riconoscere alcuni simboli del Comune, della Provincia e della Regione di appartenenza.

Visita guidata alla Casa Comunale e lettura di libri sul tema.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di lettura dei principali organi europei, utilizzo della Lim per la visione di filmati.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La diversità e il rispetto dei luoghi di convivenza. Vengono svolte attività ludiche con le classi prime improntate al rispetto dei luoghi di convivenza comune, attività di lettura, di disegno e condivisione delle principali regole da rispettare per il benessere proprio ed altrui.

Attività di collaborazione attraverso il gioco, nella suddivisione dei compiti, letture per comprendere le diversità di ogni genere.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività in collaborazione con il Comando della Polizia Municipale del territorio: incontri sia pratici, con l'utilizzo delle biciclette su strada, sia teorici, nel contesto classe. Conoscenza delle principali regole stradali.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attuare la cooperazione, il dialogo e la solidarietà; manifestare il proprio punto di vista e riconoscere la validità di altri punti di vista.

Avere cura del proprio corpo, delle proprie cose, di quelle altrui e dell'ambiente in cui ci si trova.

Assumersi e portare a termine un impegno in modo responsabile, sapersi organizzare nel proprio lavoro.

Conoscere ed accettare semplici regole di comportamento tra pari e con gli adulti, in situazioni di vita quotidiana.

Apprendere le principali regole del Codice Stradale.

Le attività svolte con gli agenti di Polizia Municipale, il gioco libero e strutturato per la conoscenza delle regole e del rispetto dei luoghi (scuola, palestra, parco), camminate sul territorio, uscite con mezzi pubblici e privati.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Osservare in modo consapevole il territorio in cui si vive. Rispettare il materiale, i luoghi e l'ambiente; le principali relazioni tra uomo e ambiente. Cultura della sicurezza prendendo in considerazione i rischi e i comportamenti preventivi dell'ambiente. Sicurezza prendendo in considerazione i rischi e i comportamenti preventivi dell'ambiente in cui viviamo con la mediazione dell'adulto. Il problema dello spreco alimentare nel nostro Paese. Attività di raccolta differenziata, uscite sul territorio, incontri con le agenzie del territorio CEAS, Polizia Municipale.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale.
Attività con gli addetti alla sicurezza per la conoscenza delle regole di evacuazione.
Attività interne alla scuola di prove di evacuazione per terremoto e incendio.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Osservare in modo consapevole il territorio in cui si vive. Conoscere i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza nazionale delle biodiversità . Acquisire una sensibilità verso l'ambiente per uno sviluppo equo sostenibile. Valutare i problemi legati alla produzione di energia e agli effetti sull'ambiente e sulla salute.

Attività di scienze sul clima, attività con il CEAS, uscite sul territorio.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Gli sprechi di qualsiasi genere. Comportamenti rispettosi delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Sensibilità verso l'ambiente per uno sviluppo equo sostenibile. Sane abitudini alimentari.

Attività nelle classi con le agenzie del territorio ecosostenibili, buoni comportamenti ed abitudini nelle routine quotidiane scolastiche.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lo spreco in ogni sua forma.

Attività scolastiche per individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli. Conoscere ed accettare semplici regole di comportamento tra pari e con gli adulti in situazioni di vita quotidiana. Rispettare i concetti di legalità, delle leggi e delle regole.

Attività con la Polizia Municipale, le regole create e condivise interne alla classe e alla scuola.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Avvicinarsi ad un uso delle tecnologie. Utilizzare computer, software ed applicazioni per attività, giochi didattici con la guida dell'adulto. Attività con i carrelli portatili, con Chrome Book scrivendo testi, facendo giochi matematici ed altro.

Progettare e realizzare con il supporto di un adulto nuovi lavori, descrivendone le operazioni compiute, in coppia o in piccoli gruppo. Utilizzare il coding e la robotica per promuovere la creatività in coppia o in piccolo gruppo.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica



- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare una piattaforma per l'accesso alle informazioni. Attività di ricerca di informazioni con Google e altri motori multimediali. Utilizzo dei pc con i carrelli moduli in dotazione delle scuole.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cominciare ad utilizzare il coding come supporto alla risoluzione dei problemi. Utilizzare computer, software ed applicazioni per attività, giochi didattici con la guida dell'adulto.

Utilizzare le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati ed informazioni, fare ricerche e condividere i propri prodotti multimediali con gli altri a scopo didattico.

Attività in classe, in coppia o piccolo gruppo, utilizzando i carelli mobili in dotazioni dei vari plessi.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere contenuti pericolosi o fraudolenti nella Rete e nei Media. Incontri con le forze dell'ordine.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere contenuti pericolosi o fraudolenti nella Rete e nei Media.

Attività con Polizia Postale e Carabinieri per prevenire Cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lo studio della Costituzione permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. Le ragazze e i ragazzi possono così sentirsi cittadini attivi, esercitando diritti inviolabili rispettando i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale, a quello nazionale da quello Europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana e nello studio.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Collegio dei Docenti ha individuato le tematiche e le attività inerenti il consolidamento delle competenze sociali e civiche centrate sull'accettazione e sul rispetto delle regole in una prospettiva integrata e multidisciplinare.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Collegio dei Docenti ha individuato le tematiche e le attività inerenti il consolidamento delle competenze sociali e civiche centrate sulla consapevolezza di sé e dell'altro, anche avvalendosi della collaborazione con associazioni ed enti del terzo settore.

Allegato:

Attività - Educazione Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Collegio dei Docenti offre di far vivere ai ragazzi delle esperienze dirette e significative di partecipazione attiva alla vita del loro territorio, riconoscendoli così come "soggetti" di diritti, portatori di punti di vista personali e cittadini capaci di interagire con gli adulti per modificare la realtà sociale (urbana e scolastica) in cui vivono.

Il progetto del Consiglio Comunale degli Alunni è stato attivato anche per l'anno scolastico in corso in linea con la storia del nostro istituto:

<https://www.icbomportobastiglia.edu.it/consiglio-comunale-degli-alunni-scuola-secondaria-di-i-grado/>

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

I docenti delle discipline coinvolte lavorano in team, nell'ambito del dipartimento, per il raggiungimento dell'obiettivo educativo-formativo ponendo particolare attenzione all'articolo 5 della Costituzione, alla conoscenza dei principali contenuti espressi negli articoli del Titolo V, avendo cura di individuare i legami con la vita quotidiana.

Spiegazione dal libro di storia "L'età dei Comuni" con approfondimento storico dei Comuni di Bomporto e di Bastiglia.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I docenti delle discipline coinvolte lavorano in team, nell'ambito del dipartimento, per assicurare agli alunni una scoperta partecipata ed interessata ai meccanismi democratici del funzionamento dello Stato, ponendo particolare attenzione all'esercizio dei diritti-doveri di cittadinanza.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lo studio della Costituzione permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. Le ragazze e i ragazzi possono così sentirsi cittadini attivi, esercitando diritti inviolabili rispettando i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale, a quello nazionale da quello Europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana e nello studio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Periodicamente, i ragazzi avranno la possibilità di sperimentare direttamente le norme della sicurezza e definire comportamenti di prevenzione.

Le classi terze parteciperanno al progetto "Rischio Sismico" in collaborazione con il CEAS.

Il progetto prevede la sensibilizzazione sulla pericolosità sismica del territorio e sui rischi collegati, fornendo conoscenze scientifiche sui terremoti e i loro meccanismi. Promuovere la prevenzione e la sicurezza, illustrando tecniche costruttive antisismiche e comportamenti appropriati.

Allegato:

Rischio sismico.pdf



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla salute relativa ai diversi apparati del corpo umano, prevenzione alle dipendenze.

Attività interdisciplinari con visione di video dedicati al tema, letture e comprensioni di testi di attualità con produzione scritta. Riflessione sulle cause e gli effetti dannosi del consumo di droghe.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Collegio dei Docenti si adopera per rendere fattivo e concreto un orientamento in uscita ispirato ai valori costituzionali del lavoro.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Collegio dei Docenti è consapevole dell'importanza di questo obiettivo. A tal fine, i docenti si adoperano per rendere tutti gli studenti consapevoli dell'impatto ambientale che ogni comunità produce avendo l'intento di migliorare la sostenibilità della vita.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Collegio dei Docenti promuove iniziative per potenziare il senso civico e di appartenenza attraverso incontri con personale qualificato della Protezione Civile.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso del triennio gli alunni affronteranno le seguenti tematiche attraverso:

- Attività sui beni archeologici: la scoperta di Troia e Micene di Schliemann; Pompei e Ercolano.
- Attività sul Patrimonio UNESCO: il Duomo di Modena; Basilica di San Francesco ad Assisi.
- Attività sul Patrimonio UNESCO (SITI INTERNAZIONALI): le grandi Architetture e monumenti in ferro dell'800 (come la Torre Eiffel; Crystal Palace; Statua della Libertà)

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in



situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli insegnanti promuovono un approccio graduale a tematiche di natura economica, finalizzate ad una considerazione personale del valore del denaro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la



libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nella consapevolezza del valore fondante che la legalità assume per ogni cittadino, la scuola offre iniziative specifiche di conoscenza, prevenzione e contrasto all'illegalità, in tutte le sue forme. Gli insegnanti, ciascuno nel proprio ambito di competenza, concorrono ad una positiva ricaduta delle scelte progettuali messe in atto nel corso del triennio.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola propone attività finalizzate ad un accesso consapevole alle risorse on-line. Ampio spazio viene dedicato all'uso del web come opportunità di crescita individuale, come richiesto dalla normativa italiana ed europea.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creare condizioni per orientarsi nella complessità e vastità delle informazioni, lavorando sull'attendibilità delle fonti.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I docenti promuovono momenti di riflessione e attività volte promuovere un uso ragionato del linguaggio in contesti di comunicazione, anche digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I docenti si adoperano per azioni di insegnamento-apprendimento legate al corretto utilizzo dello spazio virtuale come risorsa di interazione con gli altri.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati



personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola, con grande attenzione per le situazioni di fragilità che possono originarsi dal web e da un suo uso errato, offre occasioni diversificate di confronto, anche con personale adeguatamente formato, su queste tematiche.

Classi prime	• Progetti STEM con personale esterno. Il bisogno di Sicurezza digitale oggi: le competenze richieste, fondamenti di Cybersecurity. • Spettacolo teatrale "META" .
Classi seconde	• Intervento avvocate della Camera penale. • Spettacolo teatrale "META". • Visione del film "UNICORNI".
Classi terze	• Intervento dei Carabinieri. • Visione del film "UNICORNI".

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccoli cittadini in azione: gioco e lavoro

Nella scuola dell'Infanzia i progetti educativo didattici che vengono realizzati prevedono trasversalmente il raggiungimento dei vari obiettivi previsti nei campi di esperienza. Le attività e le azioni che la scuola mette in atto al fine di sensibilizzare alla cittadinanza responsabili sono mirate a:

- sviluppare il senso dell'identità;
- la collaborazione con i compagni e con i bambini in difficoltà;
- il rispetto delle regole nel gioco, nelle routine, e per la strada;
- sensibilizzare al rispetto dell'ambiente: riciclaggio, piante ed esseri viventi;
- sensibilizzare al rispetto delle cose proprie ed altrui;
- comprendere e rispettare la diversità: cultura, provenienza e personale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

Il lavoro di verticalizzazione dei Curricoli ha impegnato tutti i docenti dei tre ordini durante il triennio passato. Il Collegio è stato suddiviso in Commissioni in cui erano presenti docenti rappresentanti di tutti gli ordini di scuola. Gli insegnanti della scuola dell'Infanzia hanno raccordato i campi d'esperienza con le discipline della scuola Primaria, tenendo conto che la scuola dell'Infanzia adotta un curriculum revisionato nel 2015 in base alle Indicazioni Nazionali.

Allegato:

Curricolo Infanzia .pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Consiglio dell'Unione Europea ha inserito la competenza in materia di cittadinanza tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente definendola come capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per questo, il nostro Istituto mette in atto numerose iniziative in continuità con territorio e tra i diversi ordini per aiutare tutti gli studenti a sentirsi "cittadini attivi e responsabili". Queste attività sono trasversali a tutte le discipline e vengono quotidianamente inserite nella progettazione dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di Primo grado.

Utilizzo della quota di autonomia

In allegato i criteri per l'utilizzo dell'organico di potenziamento.

Allegato:

_Criteri potenziamento a.s. 2025_2026.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "LUCIANO PAVAROTTI" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Certificazioni linguistiche per gli alunni

Attraverso i fondi del PON Orientamento, gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado sono stati invitato alla partecipazione di un corso di 30 ore annuali per potenziare la lingua inglese. Al termine del percorso potranno scegliere di effettuare un esame utile al conseguimento della certificazione linguistica di livello A2.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "LUCIANO PAVAROTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: INSIEME CON LE STEM - SCUOLA INFANZIA**

L'Istituto Comprensivo promuove lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) attraverso attività laboratoriali che promuovono e sviluppano il pensiero scientifico, attraverso un approccio digitale e integrato delle discipline.

Le metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" favoriscono la sperimentazione dentro e fuori dall'aula, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.

I plessi dell'Istituto Comprensivo comunque sono dotati delle seguenti strumentazioni:

- Bee-Bot che aiuta a sviluppare la logica, la lateralizzazione e la visualizzazione di percorsi nello spazio;
- LEGO Education SPIKE Essential, che stimolano la curiosità dei bambini e lo sviluppo del pensiero computazionale;
- monitor touch interattivi, presenti in ogni aula, che arricchiscono e ampliano la didattica quotidiana;
- arredi innovativi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: INSIEME PER LE STEM - SCUOLA PRIMARIA**

L'Istituto Comprensivo promuove lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) attraverso attività laboratoriali che promuovono e sviluppano il pensiero scientifico, attraverso un approccio digitale e integrato delle discipline.

Le metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" favoriscono la sperimentazione dentro e fuori dall'aula, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni. Questo anno scolastico si sono attivati percorsi PNRR (DM65/2023) con pacchetti di ore da dedicare alle discipline Stem. Le attività sono svolte da esperti esterni della ditta Archilabo di Bologna.



I plessi dell'Istituto Comprensivo sono dotati delle seguenti strumentazioni:

- Bee-Bot che aiuta a sviluppare la logica, la lateralizzazione e la visualizzazione di percorsi nello spazio;
- LEGO Education tra cui SPIKE Prime, SPIKE Essential, WeDo 2.0 che stimolano la curiosità degli alunni e lo sviluppo del pensiero computazionale;
- monitor touch interattivi, presenti in ogni aula, che arricchiscono e ampliano la didattica quotidiana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento valutati per le competenze STEM risultano essere trasversali a tutte le discipline, con particolare riferimento al Curricolo Verticale di Matematica, Scienze, Tecnologia ed Educazione Civica.



○ **Azione n° 3: EASY STEM! - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'Istituto Comprensivo promuove lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) attraverso attività laboratoriali che promuovono e sviluppano il pensiero scientifico, attraverso un approccio digitale e integrato delle discipline.

Le metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" favoriscono la sperimentazione dentro e fuori dall'aula, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.

I plessi dell'Istituto Comprensivo sono dotati delle seguenti strumentazioni:

- Studio On Air- Studio Tv per la realizzazione di Podcast;
- LEGO Education tra cui SPIKE Prime, SPIKE Essential, WeDo 2.0 che stimolano la curiosità degli studenti e lo sviluppo del pensiero computazionale;
- monitor touch interattivi, presenti in ogni aula, che arricchiscono e ampliano la didattica quotidiana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento valutati per le competenze STEM risultano essere trasversali a tutte le discipline, con particolare riferimento al Curricolo Verticale di Matematica, Scienze, Tecnologia ed Educazione Civica.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: ALESSANDRO VOLTA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

In allegato le attività previste durante l'anno scolastico 2025/2026 per le classi prime della Scuola Secondaria di primo grado.

Allegato:

Orientamento a.s. 2025_2026 - Classi Prime Secondaria.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

In allegato le attività previste durante l'anno scolastico 2025/2026 per le classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado.

Allegato:

Orientamento a.s. 2025_2026 - Classi Seconde Scuola Secondaria.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	8	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

In allegato le attività previste durante l'anno scolastico 2025/2026 per le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado.

Allegato:



Orientamento a.s. 2025_2026 - Classi Terze Scuola Secondaria.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA

I Progetti di recupero e potenziamento di Italiano e Matematica sono attivati, con modalità differenti, sia nella scuola Primaria che in quella Secondaria di Primo Grado. Le attività progettuali nella scuola Primaria vengono svolte durante le ore di Contemporaneità settimanale dei docenti di classe, si articolano in piccoli gruppi con metodologie diversificate per il recupero/potenziamento degli apprendimenti nell'area linguistica e logico-matematica. Nella scuola Secondaria vengono svolte attività di recupero e di potenziamento di Italiano e Matematica sia in orario curriculare, sia in orario extrascolastico. Sono coinvolte tutte le classi. Per le classi terze è previsto un corso di avviamento al latino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare i risultati degli apprendimenti di tutti gli alunni, in particolare di quelli in difficoltà, attraverso attività mirate e metodologie efficaci sia in Italiano che in Matematica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	nessuna

● PROGETTI DI LINGUA INGLESE

In un'ottica di un Curricolo verticale, la scuola propone, attiva e implementa alcune progettualità



allo scopo di rafforzare le competenze di base per l'acquisizione della Lingua Inglese e per meglio affrontare prove più strutturate come quelle somministrate dall'Istituto Invalsi relativamente alla Lingua Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati ottenuti dagli alunni nell'apprendimento della Lingua L2, in particolare riduzione del 5% del livello 1 e aumento della percentuale del livello 4 e 5.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento



Di seguito i progetti previsti per l'anno scolastico corrente:

- Infanzia "Andersen" - English Time: sezioni 3,4,5 anni;
- Infanzia "Arcobaleno" - English Time: sezioni 3,4,5 anni;
- Primaria "M. Polo" - Do you speak English?: previsto per tutte le classi del plesso;
- "A. Volta" - Alla scoperta del mondo: classi terze;
- "A. Volta" - Parole in viaggio: classi seconde.

● PROGETTI DI MUSICA

Per valorizzare le intelligenze multiple e ragionando in un contesto che vuole essere trasversale e verticale, il nostro Istituto ha attivato, in diverse forme, vari "Progetti Musicali" curati dai docenti curricolari e di potenziamento dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consentire a tutti gli alunni di esprimere la propria creatività attraverso la musica, potenziare l'autostima, la capacità di lavorare in cooperative ed esibirsi in spettacoli canori.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Verrà utilizzato personale interno ed esterno.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

I "Progetti Musicali", in collaborazione con il territorio, sono ormai una consuetudine dell' Istituto Comprensivo Luciano Pavarotti. Di seguito le attività in programma per l'anno scolastico 2025/2026:

- Infanzia Andersen "Musica, Ritmo e Movimento": sezioni 3,4,5 anni;
- M. Polo "Voce siamo noi": 2A, 2B, 3A, 3B, 4A, 4B;
- G. Mazzini "LABORATORIO DI MUSICA":1A-1B-2A-2B-3A-3B-4A-4B-5A-5B;
- C. Menotti "LA VOCE SIAMO NOI":1A-1B-2A-2B-3A-3B-4A-4B-5A-5B;
- A. Volta "Musical-mente".

● PROGETTI DI TEATRO

La scelta di proporre le attività laboratoriali- teatrali è motivata dal far emergere nei discenti quelle competenze trasversali e sociali che difficilmente si sviluppano nella didattica tradizionale. Il teatro proposto è un contenitore all'interno del quale i ragazzi lavoreranno, abbracciando diverse discipline come ad esempio le Lingue, Arte e Musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incentivare la motivazione ad apprendere degli alunni attraverso esperienze laboratoriali di teatro di diverso tipo. Preparazione e messa in scena di spettacoli teatrali di vario tipo e con tematiche differenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Verrà utilizzato personale esterno ed interno.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Di seguito i progetti di teatro in programma per l'anno scolastico in corso:

- M. Polo "Teatro" 5A, 5B;
- S. Luppi "IL TEATRO, L'ANIMAZIONE DEI BURATTINI E LA NARRAZIONE": 2^a, 3^a, 4^a;
- S. Luppi "L'espressività geografica del teatro": 5A;
- A. Volta "Dove c'è teatro";
- A. Volta "Il Cantiere dei Sogni".

● PROGETTI DI MOTORIA

Per promuovere la cultura del benessere e del movimento, la nostra scuola ha deciso di implementare le attività sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare e potenziare le competenze motorie con attività sportive di vario tipo a carattere



competitivo e non.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Verrà utilizzato personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

I Progetti mireranno alla conoscenza dei regolamenti e delle tattiche basilari dei principali sport di squadra e dei giochi di movimento. Le attività serviranno per migliorare la motricità in relazione allo spazio e al tempo, interpretare, comunicare contenuti emozionali, sperimentare e condividere i corretti valori dello sport e del fair-play.

La scuola dell' Infanzia "Arcobaleno" ha programmato il progetto "Yoga a scuola" per le sezioni 3,4,5 anni.

Le classi della Scuola Secondaria svolgeranno lezioni di Atletica e Pallamano. Da novembre a febbraio, le classi aderenti svolgeranno il progetto Nuoto (cinque lezioni per ogni classe).

I progetti coinvolgeranno gli enti territoriali e ministeriali (Scuola attiva Kids e Scuola Attiva Junior).

Le attività saranno svolte durante le ore di Motoria.

● CONSIGLIO COMUNALE DEGLI ALUNNI



Il Consiglio Comunale degli Alunni è l'organizzazione in cui i discenti elaborano proposte per migliorare l'ambiente scolastico del proprio territorio comunale; in esso si esprimono opinioni, idee e regole da rispettare in un'ottica di condivisione. Il progetto si prefigge il compito di educare alla Cittadinanza attiva partendo dai problemi reali della comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare e potenziare le competenze civiche, al fine di creare azioni di confronto, scambio, dialogo ed interazione anche con le comunità territoriali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Teatro

Approfondimento

Il progetto si prefigge di promuovere la cultura della partecipazione ad una vita sociale attiva attraverso la collaborazione, il confronto tra i ragazzi eletti e i loro pari e tra i ragazzi e gli adulti di riferimento. Il Consiglio è un organo che si costituisce con elezione, proclamazione ed insediamento dei candidati eletti. La partecipazione al Consiglio consente la conoscenza dei principali meccanismi di mediazione, informazione e interazione con gli Enti locali della Comunità di appartenenza.

● PROGETTO DI SCREENING DELL'ASL

L' Istituto partecipa al "Progetto di individuazione precoce di eventuali Disturbi di Apprendimento", dalla regione Emilia Romagna in collaborazione con L'AUSL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Individuazione precoce dei Disturbi di Apprendimento attraverso la somministrazione di prove di Lingua Italiana e di Matematica al fine di consentire il successo formativo di ogni alunno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Questo Progetto consente alla scuola di individuare in modo precoce i Disturbi di Apprendimento attraverso la somministrazione di prove di Lingua italiana e di Matematica al fine di consentire il successo formativo di ogni alunno. I Protocolli permettono non solo di monitorare gli apprendimenti e rilevare le difficoltà, ma consentono ai docenti di progettare attività mirate volte al superamento delle difficoltà emerse e consentire agli alunni di migliorare gli apprendimenti in un'ottica di continuità Infanzia/Primaria. Inoltre la scuola è supportata dalla consulenza di una logopedista nella lettura dei risultati degli screening somministrati.

● PROGETTO CONTINUITA'

Il progetto di continuità prevede delle attività in verticale tra i vari ordini di scuola. Esso ha l'obiettivo di rendere, per gli alunni, il passaggio ad altra scuola armonico e sereno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Orientare in modo consapevole abilità e competenze per la costruzione trasversale di attitudini, connessioni e relazioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Verrà utilizzato personale interno.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Nell'ottica di questo progetto le attività proposte sono le seguenti:

- Passaggio e condivisione di informazioni tra i docenti dei diversi ordini;
- Nelle classi quinte dei plessi Giuseppe Mazzini di Bastiglia e Ciro Menotti di Sorbara gli



alunni prenderanno parte ad una lezione di lettere e una di musica tenute dalle docenti della Scuola Secondaria di primo grado "A. Volta".

- Per quanto riguarda i plessi Marco Polo di Bomporto e Sorelle Luppi di Solara saranno gli alunni delle classi quinte a recarsi presso la Scuola Secondaria per partecipare, suddivisi in piccoli gruppi, alle lezioni.
- Presentazione dell'Offerta Formativa alle famiglie dei vari ordini;
- Open Day per tutti gli ordini di scuola: Infanzia 10 dicembre, Secondaria 13 dicembre e Primaria 12 gennaio.

● SPAZIO ASCOLTO

Il progetto, per tutti gli ordini di scuola, si apre ai docenti e agli alunni sia come gruppo che individualmente. Le emozioni in movimento, l'ascolto sono alla base delle attività che saranno svolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le situazioni relazionali tra i vari attori della scuola.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	spazi destinati
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

Il progetto viene svolto da un esperto specializzato individuato tramite un bando pubblico. Le ore assegnate sono diverse per ogni ordine di scuola. Lo sportello d'ascolto viene organizzato durante le ore scolastiche in base alle esigenze riscontrate dai vari plessi.



● ALFABETIZZAZIONE

L'I.C. prevede attività per alunni NAI e L2 frequentanti diverse classi. Le attività riguardano principalmente l'ambito linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche di base degli alunni non italofoeni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto di Alfabetizzazione riguarda gli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria di Primo grado. Si rivolge agli alunni NAI ed L2, che necessitano di affrontare un percorso di avvicinamento alla Lingua Italiana. Le attività sono svolte in orario curriculare da docenti interni specializzati.

I percorsi sono finanziati dal progetto FAMI "Una scuola di parole":

<https://www.cpiabologna.edu.it/scheda-progetto/una-scuola-di-parole-fami-2021-2025/>

● ORIENTAMENTO PROFESSIONALE: MODA E RIUSO

I corsi sono previsti per tutti gli alunni della Scuola Secondaria interessati a conoscere il mondo della moda e per un approccio al lavoro manuale. Il progetto è finanziato con i fondi del PN Orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare competenze utili per un efficace orientamento professionale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

● GIORNALINO SCOLASTICO: "VOLTA PAGINA MAGAZINE"

Il corso è volto al consolidamento delle attività di base di lettura e scrittura, nonché di quelle digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire il potenziamento delle competenze di base e del senso di appartenenza alla comunità.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il percorso formativo sarà realizzato nel secondo quadrimestre, in orario pomeridiano, e sarà curato da docenti interni dell'Istituto. Le attività saranno finalizzate allo sviluppo di competenze comunicative, espressive e di cittadinanza attiva attraverso la progettazione e la produzione di



un giornalino scolastico dedicato all'analisi e alla riflessione di tematiche di attualità, nonché su argomenti riguardanti la vita degli alunni, la realtà scolastica e le esperienze educative vissute all'interno dell'Istituto.

● PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto partecipa, da anni, a progetti promossi da Enti locali, territoriali e statali. Le attività svolte hanno l'obiettivo di potenziare il senso civico degli alunni e per permettere bene pratiche di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sensibilizzare ad una maggiore consapevolezza del vivere in comunità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Approfondimento

Le attività svolte sono state deliberate dal Collegio dei Docenti e riguardano attività legate alla sostenibilità ambientale (organizzate con il CEAS), attività sulla prevenzione al bullismo e al cyberbullismo, attività di educazione stradale e attività promosse dalla Protezione Civile.

I percorsi riguardano tutti gli ordini di scuola e vengono svolti in orario curriculare.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

PLESSO	NOME PROGETTO	CLASSI COINVOLTE
Infanzia Andersen	Raccontare la Pace	sezioni 5 anni
	L'apprendista riciclone	sezioni 3, 5 anni
Infanzia Arcobaleno	Un giardino straordinario CEAS	sezione 4 anni
	L'apprendista Riciclone CEAS	sezione 5 anni
M. Polo	Per una scuola green / a cura del CEAS	Tutte le classi
	Esperienze...con nonno Bobo	Classi da definire
	La buona strada/ed. stradale	Tutte le classi
	Un Flipbook per l'ambiente	4A/4B
G. Mazzini	CEAS "Le conchiglie di montagna"	3A/B
	Clessidra/Piantala "L'aceto balsamico tradizionale"	5A/B
	CEAS "Le olimpiadi dei rifiuti"	2A/B
	CEAS "School for future"	4A/B
	Clessidra "Carta riciclata con i semi"	4A/B
	Mettiamo le mani in pasta / progetto Clessidra	1A/1B/2A/2B/4A/4B/5A/5B
	I racconti di nonno Bobo	1A/1B/2A/2B/3A/3B
	La buona strada/ed. stradale	Tutte le classi
C. Menotti	La buona strada/ed. stradale	Tutte le classi
	Le olimpiadi dei rifiuti CEAS	1A/1B/2A/B
	School for future CEAS	4B
	"Le conchiglie di montagna" CEAS	3A/B
	Progetto latte	3A/B
	Nonno Bobo	3A/B
	Progetto 5 sensi	3A/B
S. Luppi	L'ambiente e il territorio / CEAS	Classi seconde, terze e quarte
	Cinema sferico	Tutte le classi
	La buona strada/ed. stradale	Tutte le classi
A. Volta	Progetto Protezione Civile	Tutte le classi terze
	CEAS / SpreKo	Tutte le classi seconde
	CEAS / Rischio sismico	Tutte le classi terze
	CEAS / Orientiamoci	Tutte le classi prime
	Non calpestate i nostri diritti	Tutte le classi prime e seconde
	Intervento della Camera Penale nell'ambito del Progetto Bullismo e Cyberbullismo	Tutte le classi seconde
	Progetto STEM: Il bisogno di Sicurezza digitale oggi: le competenze richieste, fondamenti di Cybersecurity	Tutte le classi prime
	Intervento dei Carabinieri	Tutte le classi terze
	Giornata della Memoria: "All'alba saremo liberi".	Tutte le classi terze
	Educare alla parità. Oltre gli stereotipi di genere.	Tutte le classi seconde
	Consiglio Comunale degli Alunni	Rappresentanti di classe
	Progetto Euro	

PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON LA BIBLIOTECA



COMUNALE DI BOMPORTO

Il progetto prevede una collaborazione con la Biblioteca Comunale finalizzata alla promozione della lettura, dell'accesso alla cultura e della partecipazione attiva della comunità. Attraverso attività condivise come incontri tematici, laboratori educativi ed eventi culturali, la biblioteca diventa uno spazio di apprendimento, inclusione e socialità, rivolto in particolare a bambini e ragazzi dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere il successo formativo degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Approfondimento

Di seguito i progetti in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Bomporto
<https://www.bibliomo.it/SebinaOpac/library/BOMPORTO-Comunale/MODBP>:

- C. Menotti - Parole in gioco: classi 2A/2B;
- C. Menotti - Invenzioni fantastiche: classi 3A/3B;
- C. Menotti - Parole in gioco: classi 4A/4B;
- A. Volta - Non calpestate i nostri diritti: tutte le classi prime e seconde;
- A. Volta - Incontro con l'autrice del libro "L'Orlando investigatore": tutte le classi terze;
- A. Volta - Giornata della Memoria: "All'alba saremo liberi": tutte le classi terze.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
DOCENTI ED ATA
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Ic1 ha definito per tutto il personale docente e gli Ata un profilo digitale, in coerenza con le Disposizioni Ministeriali; inoltre, continuano ad essere svolte attività di aggiornamento per la formazione in modo continuo e sistematico.

Queste buone pratiche permettono al personale scolastico di acquisire competenze spendibili nella pratica quotidiana della propria attività.

Titolo attività: PON RETE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro I. C. ha partecipato e vinto il PON rete. I lavori di cablaggio nei diversi plessi si sono conclusi a metà ottobre, ora la connessione è più sicura e veloce.

Titolo attività: PON AULA 4.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il nostro I. C. si impegnerà a partecipare all'azione #PNRR, come previsto dall'agenda digitale 2026, al fine di creare un ambiente per la didattica digitale integrata per una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento.

Titolo attività: MIGRAZIONE SU
CLOUD
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro I. C. intende usare i fondi ottenuti per la migrazione su CLOUD, #PNRR, per ampliare le funzionalità del registro elettronico, in modo da rendere lo strumento più fruibile per docenti e famiglie.

Titolo attività: SICUREZZA DATI DELLA
SCUOLA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In accordo con il DPO saranno ulteriormente rafforzate le misure di sicurezza per la protezione e la conservazione dei dati della scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SVILUPPO DEL
PENSIERO COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro I. C. ha partecipato all'azione #PNSD PON STEM PER



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

TUTTI. Nel mese di novembre sono arrivati i nuovi strumenti che serviranno per favorire lo sviluppo del pensiero critico e computazionale di alunni e di alunne appartenenti a tutti gli ordini scolastici.

Titolo attività: CURRICOLO DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro I. C. redigerà un Curriculum Digitale verticale per favorire la costruzione di percorsi di apprendimento - insegnamento che promuovano l'alfabetizzazione digitale in modo interdisciplinare e trasversale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: WORKSHOP FORMATIVI
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L' A. D. proporrà nel corso del prossimo triennio una formazione laboratoriale per tutti i docenti dell' I. C., divisa in moduli, all'interno dei quali saranno proposte attività di robotica educativa e di uso e gestione dei dispositivi. I docenti saranno divisi in gruppi di livello in base alle loro competenze e conoscenze.

Titolo attività: CERTIFICAZIONE
INFORMATICA ALUNNI

- Alta formazione digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L' A. D. proporrà, nel corso del prossimo triennio, una formazione laboratoriale per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado per conseguire una certificazione informatica, che darà loro dei crediti formativi e permetterà di sviluppare life skills.

Titolo attività: ASSISTENZA TECNICA
PER LA SCUOLA PRIMARIA E
DELL'INFANZIA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da settembre nelle nostre scuole è presente un tecnico, come previsto nel PNSD, che si occupa della manutenzione dei dispositivi, non solo alla scuola Secondaria di Primo grado ,ma anche alla Primaria e all'Infanzia.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "LUCIANO PAVAROTTI" - MOIC85000N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per la scuola dell'Infanzia non esistono strumenti condivisi per la valutazione dei bambini che avviene soprattutto attraverso l'osservazione degli stessi durante le routines o le attività didattiche. I team docenti, quando definiscono i progetti didattici, esplicitano gli obiettivi di apprendimento che saranno oggetto di osservazione e valutazione formativa.

Nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria i docenti compilano una tabella sintetica in cui, per ogni bambino, vengono definiti i livelli di apprendimento in alcune aree.

Allegato:

Griglia per il passaggio delle informazioni docx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il nostro Istituto ha stilato una rubrica di valutazione condivisa per tutti gli ordini per la valutazione di Educazione Civica. I criteri di valutazione sono di seguito sintetizzati:

- diritti e doveri;
- partecipazione attiva;
- rispetto della diversità;
- sostenibilità;



- salute e benessere;
- sicurezza;
- organizzazione e sistemi.

Allegato:

Rubrica di valutazione di ed.Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le insegnanti valutano le capacità relazionali dei bambini attraverso l'osservazione sistematica dei loro comportamenti tenendo in considerazione alcuni criteri:

- rispetto delle regole della convivenza;
- linguaggio utilizzato nelle relazioni;
- il modo di gestire eventuali conflitti con i pari;
- la gestione delle frustrazioni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato il Regolamento per la Valutazione degli alunni rivisto in ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2010 e all'O.M. n. 72 del 4/12/2020 e deliberato nel Collegio dei Docenti del 21/01/2021. Il presente protocollo presenta un aggiornamento sulla base delle novità introdotte dalla Legge 150/2024 e dall'Ordinanza ministeriale 3/2025 e deliberate dal Collegio dei Docenti del 08/05/2025.

Allegato:

Protocollo di Valutazione - IC Luciano Pavarotti.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Con la nascita dell'Istituto Comprensivo, il Nucleo Interno di Valutazione ha redatto un Protocollo verticale condiviso per la valutazione del comportamento, inserito nel protocollo di valutazione, allegato nella sezione precedente. Con la legge del 1° ottobre 2024, n. 150, Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati: 1) Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento sarà espressa in decimi. 2) Il voto assegnato per la condotta sarà riferito a tutto l'anno scolastico e dovrà essere dato particolare rilievo a eventuali atti violenti o di aggressione nei confronti degli insegnanti, di tutto il personale scolastico e degli alunni. Al seguente link, <https://www.icbomportobastiglia.edu.it/regolamento-distituto/>, è presente il Regolamento che l'Istituto adotta per realizzare pienamente gli obiettivi propri della scuola, ottimizzare l'impianto organizzativo, utilizzare in modo adeguato e funzionale risorse umane e spazi, tutelare la sicurezza personale e altrui, stabilire i comportamenti richiesti ad operatori ed utenti salvaguardare il patrimonio. Il presente regolamento costituisce riferimento e norma per il personale, per gli alunni e per l'utenza in genere dell'Istituto; ha validità per tutti i plessi dell'Istituto, fatte salve le specifiche differenze indicate nei regolamenti dei singoli plessi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il nostro Istituto, all'interno del Protocollo di Valutazione, ha inserito una sezione relativa ai criteri per l'eventuale non ammissione degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di Primo grado alla classe successiva.

Allegato:

Protocollo di non ammissione classe successiva primaria secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Il nostro Istituto, all'interno del Protocollo di Valutazione, ha inserito una sezione relativa ai criteri per l'eventuale non ammissione degli alunni della scuola Secondaria di Primo grado all'Esame di Stato.

Allegato:

Protocollo di ammissione:non ammissione all'esame di Stato secondaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto scolastico, già a partire dalla scuola dell'Infanzia, si adopera per accogliere i bambini e valorizzare le loro diversità, mettendo in campo progetti e strategie che promuovano l'inclusione e favoriscano il benessere di ciascun alunno. La Dirigente scolastica, insieme alle Funzioni Strumentali dell'area BES e alunni con disabilità, monitora il percorso scolastico degli alunni e collabora con i Servizi territoriali al fine di garantire a tutti, secondo la loro specificità, il successo formativo. Per gli alunni con disabilità viene redatto ogni anno il PEI, dopo un'attenta analisi delle caratteristiche di ognuno. Questo importante documento viene stilato dal GLO, nominato all'inizio dell'anno dal Dirigente e formato da tutte le figure interne ed esterne alla scuola, che si occupano del percorso di vita del minore, ognuno per le proprie specificità e professionalità. Il GLO è composto dal team docenti/Consiglio di Classe, dalla famiglia, dalla NPIA e dagli esperti privati coinvolti dalla famiglia stessa.

Ogni anno sono previsti almeno tre GLO convocati e presieduti dal DS o da un suo delegato (come prevede la normativa di riferimento); il primo dopo un'attenta osservazione dell'alunno e la condivisione delle informazioni utile per redigere il documento; il secondo per verificare l'andamento del percorso; uno al termine dell'anno scolastico per verificare gli obiettivi raggiunti e impostare gli interventi educativo-didattici dell'anno successivo. Ogni GLO deve essere verbalizzato ed il verbale condiviso con le persone assenti all'incontro.

Per gli alunni con BES ogni anno il Team docente e/o il Consiglio di Classe stila il Piano Didattico Personalizzato, condividendolo con le famiglie. Tale documento viene protocollato sia in modalità cartacea che digitale.

Le Funzioni Strumentali sostengono con molto impegno il lavoro dei docenti, sia nei momenti di stesura dei documenti, sia nel corso dell'anno scolastico, organizzando incontri individuali, riunioni mono-disciplinari (nello stesso ordine di scuola) e di dipartimento (tra i diversi ordini di scuola) in cui vengono affrontate le tematiche relative all'area. Inoltre le Funzioni Strumentali tengono i contatti con la NPIA ed i Servizi Sociali.

L'Istituto predispone il PI (Piano per l' Inclusione) che ogni anno viene aggiornato e verificato dalle Funzioni Strumentali e dalla Dirigente Scolastica. Al termine dell'anno scolastico, il PI viene condiviso ed approvato dal servizio di NPIA, dal referente degli Educatori e dalla responsabile dei Servizi



dell'Unione del Sorbara e dal Comune di Bomporto e Bastiglia.

La scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria attuano il progetto di letto-scrittura predisposto dall'AUSL, che, attraverso lo screening e le valutazioni in itinere, cerca di individuare precocemente i disturbi specifici dell'apprendimento.

Per gli alunni di nuovo inserimento provenienti da paesi stranieri (NAI), vengono attivati progetti di alfabetizzazione con lo scopo di fornire agli alunni i primi strumenti linguistici necessari per comunicare, socializzare ed inserirsi con maggior serenità nel contesto scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene definito dopo un'attenta osservazione dell'alunno nei primi mesi di scuola. Le informazioni raccolte dai docenti, insieme a quelle fornite dagli specialisti della NPPIA e dalla famiglia, vengono utilizzate per redigere il documento; tale documento può essere variato in qualsiasi momento dell'anno a seguito dell'incontro del GLO nel caso emergessero nuove necessità relative all'alunno coinvolto.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella stesura dei PEI vengono coinvolti: - il team docente o il Consiglio di Classe; - l'insegnante di sostegno; - la famiglia; - il servizio di Neuropsichiatria e tutti gli specialisti che seguono il bambino/ragazzo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono costantemente coinvolte dai docenti, dal Dirigente scolastico e dalle Funzioni Strumentali. In particolare, i genitori partecipano alla stesura del PEI e hanno momenti dedicati per il confronto sulla validità del percorso didattico dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I docenti della Scuola Primaria e i docenti dei Consigli di Classe della Scuola Secondaria di Primo grado valutano gli alunni facendo riferimento agli obiettivi previsti nei PEI per gli alunni con disabilità. Per gli alunni per i quali è stato redatto un PDP si tengono in considerazione gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal documento per ogni singolo alunno, e si valuta il percorso di apprendimento come previsto dalla normativa vigente.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le Funzioni Strumentali dell'area Inclusione, in sinergia con quelle dedicate alla Continuità, lavorano in rete per favorire il passaggio degli alunni più fragili da un ordine di scuola ad un altro. I docenti degli alunni delle sezioni cinque anni e delle classi quinte della scuola Primaria fanno colloqui con i docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado per far sì che l'inserimento degli alunni nel nuovo ordine scolastico sia funzionale alle proprie specificità. Si dedica molta cura all'orientamento rivolto ai ragazzi in uscita dalla Scuola secondaria di primo grado: presentando un'offerta il più completa possibile sia agli alunni che alle loro famiglie, coinvolgendoli in visite presso gli stessi Istituti e, dopo la scelta definitiva della scuola, si forniscono tutte le informazioni utili ai futuri docenti; inoltre si organizzano visite all'interno della scuola scelta dove possibile.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

Approfondimento

Di seguito il link al Piano Annuale per l'Inclusione approvato durante il Collegio dei Docenti del 26/06/2025: https://www.icbomportobastiglia.edu.it/wp-content/uploads/2025/08/PAI-24_25-.docx-2.pdf



Aspetti generali

Il Dirigente ogni anno assegna ruoli specifici a tutto il personale al fine di promuovere la partecipazione alla vita scolastica, per arricchire l'offerta formativa e la continuità verticale e orizzontale. Nella gestione delle risorse umane si continuerà a dare valore ai gruppi ed al loro funzionamento, anche attraverso:

1. la definizione di un Funzionigramma d'Istituto rispondente alle esigenze didattiche, organizzative e di miglioramento dell'Istituto, con indicazione di ruoli e responsabilità;
2. il miglioramento del sistema di comunicazione interna, favorendo il raccordo tra le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
3. il miglioramento del lavoro organizzativo e didattico dello Staff ed il suo raccordo con il Collegio.

In allegato, il link ai documenti riguardanti il Funzionigramma e l'Organigramma dell'Istituto aggiornati per l'anno scolastico in corso: <https://www.icbomportobastiglia.edu.it/amm-trasparente/organigramma/>.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff è costituito da un Primo e da un Secondo Collaboratore del D.S. Il Primo collaboratore ha funzioni vicarie.	2
Funzione strumentale	Nel Nostro Istituto ci sono nove Funzioni Strumentali che lavorano su sei aree di competenza: PTOF, PdM/RAV, DVA, BES e DSA, Continuità, Orientamento. Le F.S. su Continuità, DVA e BES/DSA possono contare su apposite commissioni di supporto, i cui membri coprono il rispettivo segmento scolastico di provenienza (Infanzia, Primaria, Secondaria). Ogni Funzione ha compiti specifici, chiari e definiti, rispetto alla propria area di competenza.	9
Capodipartimento	Coordinano e promuovono le attività didattiche relative a una disciplina, fungendo da punto di riferimento per i colleghi e per la condivisione di obiettivi e metodologie. I referenti delle monodisciplinari sono così articolati: Lettere, Matematica e Scienze, Lingue, Educazioni e Sostegno.	5
Responsabile di plesso	Hanno il compito di gestire l'organizzazione interna, di vigilare sull'ordinato svolgimento della vita del plesso, di mantenere i contatti con i	11



collaboratori scolastici per le attività aggiuntive all'insegnamento, di coordinare i rapporti con i genitori, di veicolare le informazioni e di mantenere rapporti con il Dirigente e i suoi collaboratori.

Responsabile di laboratorio

I Docenti Referenti delle attrezzature informatiche e multimediali effettuano periodici controlli per verificare l'applicazione integrale del regolamento. I compiti dei docenti incaricati della gestione dei laboratori saranno i seguenti: - tenere in efficienza le varie attrezzature informatiche a disposizione dell'istituto; - effettuare una periodica "pulizia" di file obsoleti (eliminare file dal desktop); - effettuare periodiche operazioni di scandisk e deframmentazione; - aggiornare sistemi operativi e, dove è installato, l'antivirus; - manutenzione, installazione di stampanti e periferiche varie; - tenere i contatti con la Funzione Strumentale per problematiche alle attrezzature informatiche.

8

Animatore digitale

Il nostro Istituto, come previsto dal PNSD, ha individuato un docente per svolgere la funzione di Animatore digitale. I suoi compiti sono: - coordinamento degli insegnanti referenti dei laboratori informatici, adeguamento delle dotazioni tecnologiche delle scuole ad omogenei livelli di efficienza; - coordinamento e consulenza per l'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche della scuola; - consulenza e supporto alla gestione degli acquisti multimediali; - proposte per la formazione tecnologica dei docenti; - progettazione per la partecipazione a Bandi e Azioni d'Istituto; - supporto alla crescita

1



professionale dei docenti tramite contatti con esperti e raccolta, selezione delle opportunità di formazione e coordinamento dei corsi di formazione; - curare la pubblicazione sul sito dell'Istituto dei documenti inerenti le aree di competenza di tutte le F.S. e della modulistica dei docenti; - preparazione dei documenti relativi della propria area da pubblicare sul sito e coordinamento con l'ufficio; - compilazione del modulo del lavoro di Commissione, se necessario; - raccolta delle firme dei partecipanti agli incontri dell'eventuale Commissione; - coordinamento con le altre F.S. e con la Dirigenza.

Coordinatore
dell'educazione civica

Il referente di educazione civica coordina la progettazione e l'attuazione dei percorsi di Educazione Civica nell'Istituto, supporta i docenti con formazione e consulenza, cura il raccordo con enti esterni e la condivisione con le famiglie, promuovendo attività innovative coerenti con il PTOF per formare cittadini consapevoli e responsabili.

2

Coordinatori e Segretari
del Consiglio di Classe

I coordinatori di classe della scuola Secondaria di primo grado hanno la funzione di: - presiedere, in vece della D.S. le sedute del Consiglio di classe e, in caso di assenza, degli scrutini; - all'inizio del Consiglio di classe dare lettura del verbale del precedente incontro e richiederne l'approvazione, verificare la presenza del segretario nominato ex art. 5 comma 5 Decreto Legislativo 16 aprile 1954, n.297 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione) ed in caso di sua assenza provvedere alla nomina di un sostituto; - segnalare con

36



tempestività al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti; - convocare, in seduta straordinaria, il Consiglio di classe, allargato ai genitori rappresentanti di classe, per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari; - seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi delle entrate ed alle anticipazioni delle uscite, dandone periodica informazione ai membri del Consiglio per opportuni interventi educativi; - operare in costante rapporto con la D.s. e con le famiglie per svolgere funzioni di orientamento, tutoring degli allievi ed andamento delle classi assegnate; - costruire punto di riferimento per i docenti e gli alunni della classe per problemi legati all'articolazione di particolari attività didattiche che richiedono adattamenti temporanei dell'orario (es. simulazione prove d'esame, verifiche pluridisciplinari); - raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le varie problematiche e curare la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie, promuovendone il coinvolgimento; - coordinare l'organizzazione didattica, favorendo la predisposizione della documentazione relativa alla classe e agli alunni presenti quali: Piano Educativo individualizzato, Piano didattico personalizzato alunni con DSA, Consiglio orientativo per gli alunni della classe terza, Piano didattico personalizzato per gli alunni con BES; - presenziare ai colloqui previsti per gli alunni della classe con il personale dell'ASL e dei servizi sociali. I Segretari del Consiglio di Classe (CdC) sono docenti designati dal Dirigente Scolastico



	(DS) per verbalizzare le sedute, in collaborazione con il coordinatore, e gestire la conservazione di tali documenti. È una figura prevista dalla normativa scolastica (D. Lgs. 297/1994, art. 5, c. 5) e il suo compito è fondamentale per documentare le decisioni prese durante il CdC.	
Nucleo Interno di Valutazione	I compiti del Nucleo Interno di Valutazione sono i seguenti: - compie annualmente tutte le operazioni necessarie all'autovalutazione d'Istituto; -elabora ed aggiorna annualmente il Rapporto di Autovalutazione. - predispone il Piano di Miglioramento e ne cura i monitoraggi periodici e la valutazione finale in raccordo con la F.S.; - aggiorna il documento PTOF insieme alle F.S.	12
Referenti per la sicurezza e la gestione delle emergenze	All'interno dell'Istituto sono stati nominati i referenti della sicurezza che hanno diversi compiti normati dal D.Lgs. 81/08/Art.3 comma1. E' presente un docente che riveste il ruolo di RLS.	10
Referente dei tirocinanti	Si occuperà di organizzare le attività dei tirocinanti all'interno dell'Istituto Comprensivo, curandone l'assegnazione ai vari plessi e mantenendo i contatti con le Università di appartenenza.	4
Referenti Consiglio Comunale degli Alunni	I referenti organizzano e coordinano la propaganda elettorale degli alunni/consiglieri e le elezioni all'interno delle classi e della scuola; favoriscono, inoltre, le relazioni tra gli alunni eletti con il Dirigente Scolastico e l'Amministrazione comunale.	2
Team Digitale e Referenti dell'Intelligenza Artificiale	L'Istituto ha individuato le figure referenti digitali, che svolgono il ruolo di coordinare	6



	l'implementazione e il controllo delle attività, progetti e lavori inerenti la Scuola Digitale, sotto la direzione dell'Animatore Digitale.	
Referente RI-SO	Partecipa alle attività programmate dalla Rete territoriale e coadiuva il Dirigente Scolastico nell'individuazione del ritiro sociale negli alunni dell'Istituto Comprensivo, in particolare della Scuola Secondaria di I grado.	1
Referenti INVALSI	I referenti si occuperanno di organizzare e calendarizzare le Prove INVALSI.	2
Referenti progetti per la Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria	I referenti si occuperanno di calendarizzare e organizzare i progetti in collaborazioni con le altre figure di sistema.	6
Referenti Bullismo e Cyberbullismo	I referenti per il bullismo e cyberbullismo coordinano le attività di prevenzione, sensibilizzazione e intervento, gestendo segnalazioni, supportando le vittime, formando il personale, promuovendo una cultura del rispetto e collaborando con enti esterni, per implementare il Codice di intervento per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo d'Istituto e garantire un ambiente scolastico sicuro e inclusivo.	2
Commissione Area Inclusione	La commissione ha i seguenti compiti: - supportare la funzione strumentale e coordinare negli ordini di scuola di riferimento; - accoglienza e inserimento degli alunni con disabilità, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; - coordinamento delle attività di inserimento degli alunni con disabilità; - promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e	6



	archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato; - coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI; - stesura e aggiornamento del PAI in collaborazione con tutte le figure di riferimento dell'Area Inclusione; - coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; - promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione; - promozione di acquisto di materiale didattico specifico; - verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione; - interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.	
Commissione Area Inclusione - BES e DSA	Supporto alla funzione strumentale e coordinamento negli ordini di scuola di riferimento con i seguenti compiti: - coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con DSA o BES; - coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PDP; - stesura e aggiornamento del PAI; - coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; - promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione; - promozione di acquisto di materiale didattico specifico; - verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione; - interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.	4
Commissione Area Continuità	Supporto alla funzione strumentale con i seguenti compiti: - coordinamento delle attività	2



di continuità tra i tre segmenti dell'istituto; - coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra il nido e la scuola dell'infanzia, la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado; - partecipazione alla formazione delle future classi; - partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e con le altre figure dello Staff per il coordinamento e la condivisione del lavoro.

Referente dello Sportello Psicologico della Scuola Secondaria "A. Volta"

La Referente si occupa di accordare la progettualità relativa allo Spazio Ascolto e coordinare le attività e gli appuntamenti con lo psicologo/a.

1

Comitato Mensa

Il Comitato si occupa di verificare la qualità del servizio di refezione.

6

Referenti Uscite e Visite d'Istruzione Scuola Secondaria

Le Referenti si occupano di raccogliere le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante uscite e visite d'istruzione. Elaborano un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dalla Scuola secondaria di I grado.

4

Commissione Continuità

La Commissione si propone di facilitare il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola (nido, infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e promuove la continuità educativa e didattica attraverso la collaborazione tra i docenti dei vari ordini.

22

Referenti Acquisti

I Referenti degli Acquisti si occupano della raccolta delle richieste di materiali nei diversi plessi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, coordinandosi con la DSGA e gli uffici

5



di Segreteria.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Le docenti svolgono attività curricolare con attività quotidiane di inclusione per tutta la sezione. Impiegato in attività di:	26
	• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	I Docenti vengono utilizzati per svolgere la progettazione educativo-didattica nel gruppo classe nel rispetto dei bisogni educativi di tutti. Impiegato in attività di:	101
	• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	I docenti di Matematica e Scienze svolgono le loro attività seguendo gli obiettivi della propria programmazione curriculare. Queste attività riguardano le competenze nel campo del calcolo, della risoluzione di situazioni problematiche, della Geometria piana e solida, spazio e figure, relazioni e delle scienze naturali. Alcune attività sono relative alla preparazione delle Prove Invalsi e dell'Esame di Stato. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	6
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti svolgono attività laboratoriali usando le dotazioni informatiche, attività grafico-operative (disegno geometrico) e attività teoriche di approfondimento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'insegnante di sostegno supporta l'inclusione degli alunni con disabilità, agendo come risorsa per l'intera classe e collaborando con colleghi, famiglie e specialisti per creare percorsi personalizzati (PEI) attraverso la programmazione didattica, l'adattamento dei	15



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

materiali e la promozione di abilità e autonomie, non sostituendosi ai docenti curricolari ma affiancandoli per favorire l'apprendimento e la partecipazione di tutti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti di Arte ed Immagine svolgono attività teoriche e pratico-manuali attraverso progetti specifici e seguendo la propria programmazione curricolare. Le attività teoriche riguardano lo studio dell'arte mentre le attività pratiche si basano sulla realizzazione di manufatti, disegni, tavole pittoriche.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti di lettere svolgono attività attraverso progetti specifici e seguendo la propria programmazione curricolare. Queste attività riguardano lo studio della Lingua Italiana: grammatica, antologia, comprensione del testo, epica, letteratura, Storia e Geografia. Alcune attività sono relative alla preparazione delle Prove Invalsi e dell'Esame di Stato.

12

Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

I docenti di Lingua Inglese realizzano le proprie attività attraverso l'uso delle quattro abilità linguistiche nell'ambito della Grammatica, comprensione del testo, attività di ascolto e di parlato. Alcune attività sono relative alla preparazione delle Prove Invalsi e dell'Esame di Stato. Molte attività linguistiche vengono effettuate nell'aula d'informatica.
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

AM2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(SPAGNOLO)

I docenti di Lingua Spagnola realizzano le proprie attività attraverso l'uso delle quattro abilità linguistiche nell'ambito della Grammatica, comprensione del testo, attività di ascolto e di parlato. Alcune attività sono relative alla preparazione dell'Esame di Stato.
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

AM30 - MUSICA

Le attività in classe riguardano l'esecuzione di

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	brani musicali, lo studio dello strumento e della storia della Musica. Impiegato in attività di:	
--	---	--

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Le attività proposte vengono svolte outdoor e indoor in base al tipo di sport praticato. Gli alunni realizzano competizioni sportive e attività che coinvolgono sia i docenti interni della scuola che esperti esterni. Impiegato in attività di:	2
--	--	---

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative il Dirigente è coadiuvato dal Responsabile amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e dagli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti ha il compito di approvvigionare i plessi e la segreteria del materiale necessario per un buon funzionamento dell'Istituto.

Ufficio per la didattica

L'ufficio alunni ha il compito di curare le iscrizioni, i trasferimenti in ingresso ed in uscita degli alunni di tutto l'Istituto. Inoltre si occupa della gestione degli alunni con disabilità, delle INVALSI e di supportare lo svolgimento degli esami finali della scuola Secondaria di primo grado.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ha il compito di curare i rapporti con i docenti sia a tempo indeterminato che determinato, per la stipula dei contratti di assunzione e l'aggiornamento delle graduatorie.

Ufficio per il personale ATA

Si occupa delle procedure di assunzione in ruolo del personale a tempo indeterminato, delle graduatorie di istituto e delle convocazioni da tali graduatorie, del personale a tempo determinato, delle cessazioni di servizio, delle assenze e relative sostituzioni.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icbomportobastiglia.edu.it/modulistica-genitori/>

Modulistica dipendenti <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO TERRITORIALE 10 DI MODENA - DISTRETTO 7**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

In accordo con tutti gli attori del territorio sono stati promossi progetti per favorire il benessere e il successo formativo di tutti gli alunni, promuovendo la cittadinanza attiva.



Progetto Ri.So.	Il progetto RI.SO. è realizzato dalla U.O. Centro Adolescenza del Servizio di Psicologia (Dipartimento Cure Primarie) ed è promosso dal tavolo della prevenzione della AUSL di Modena	Ritiro sociale: azioni di sensibilizzazione hanno alternato iniziative formative e laboratoriali rivolte a insegnanti, operatori sanitari, sociali, educativi e genitori, con incontri distrettuali finalizzati al consolidamento di reti territoriali di intercettazione precoce e trattamento tempestivo.
Comuni dell'Unione del Sorbara	Amministrazioni Comunali del Territorio	L'Area Servizi Educativi e Scolastici svolge funzioni e compiti a supporto dell'attività scolastica, promuove gli interventi a sostegno del diritto allo studio e quelli volti all'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole.
Centro per le Famiglie Unione del Sorbara	Istituti Comprensivi di Nonantola, Castelfranco, Ravarino, Bomporto-Bastiglia, San Cesario	Il Centro per le Famiglie dell'Unione del Sorbara è un servizio territoriale rivolto a tutte le famiglie nelle diverse fasi evolutive (creazione della coppia, nascita e crescita dei figli), con l'obiettivo di prendersi cura delle relazioni che si stabiliscono all'interno del nucleo familiare e tra la famiglia e l'ambiente in cui vive, con particolare attenzione a eventi critici a cui si può andare incontro nel corso del tempo.
Accordo di rete 0-6	Istituti Comprensivi di Nonantola, Castelfranco, Ravarino, Bomporto-Bastiglia, San Cesario	Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività: introduzione della figura dello psicopedagogo nelle scuole dell'infanzia statali per consulenze ai docenti e ai genitori in merito alle problematiche connesse ad una corretta comunicazione ed a una equilibrata gestione delle relazioni fra genitori - docenti - alunni. Realizzazione di azioni formative volte all'osservazione in sezione e alla gestione delle crisi comportamentali. Organizzazione di eventi serali sulla genitorialità rivolte alle famiglie. Sperimentazione della gamification in ambito didattico.
Rete per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del Bullismo e Cyberbullismo Distretto 7	Istituti Comprensivi di Nonantola, Castelfranco, Ravarino, Bomporto-Bastiglia, San Cesario	La rete si propone di operare nell'ambito delle "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo" (D.M. 18/2021) con le seguenti finalità: 1. approfondire strategie e promuovere azioni per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo, con preciso riferimento agli alunni ed alle alunne, alle studentesse e agli studenti delle Istituzioni scolastiche della presente rete condividendo strategie di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti; 2. condividere modalità di promozione di un ruolo attivo degli studenti e degli ex studenti che abbiano già operato all'interno delle scuole in attività di peer education oltre che modalità di sostegno e rieducazione dei minori coinvolti; 3. condividere iniziative finalizzate a promuovere un uso positivo e consapevole delle tecnologie digitali da parte dei più giovani e/o a prevenire e contrastare situazioni di rischio online anche tramite il coinvolgimento di professionisti esterni (tecnici, forze dell'ordine, magistratura, prefetture, società ordinarie e scientifiche); 4. costituzione del Team per l'Emergenza cui potranno partecipare anche figure specializzate del territorio, delle forze dell'ordine, dei servizi sanitari, delle strutture educative con il compito di sostenere le scuole nella definizione di interventi di prevenzione del bullismo; 5. accesso a Risorse Esterne (Funding Acquisition): le Istituzioni Scolastiche aderenti al presente Accordo di Rete convengono e stabiliscono che la Rete stessa costituisce un soggetto giuridico unitario e strumentale per la partecipazione congiunta e coordinata a procedure competitive di evidenza pubblica (bandi, avvisi, call) emanate da autorità Pubbliche nazionali, regionali, locali o sopranazionali (es. Fondi Strutturali Europei, PNRR, o bandi del Ministero dell'Istruzione e del Merito - MIM) per promuovere azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.



Denominazione della rete: **ACCORDO DISTRETTUALE DI RETE PER CTS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il nostro Istituto, grazie agli accordi proposti dal Distretto di Castelfranco, da diversi anni partecipa a tutte le iniziative e che nel tempo hanno permesso:

- l'avvio di percorsi di formazione rivolti al personale docente in merito agli alunni con disabilità e con BES;
- l'attivazione di processi di miglioramento, di condivisione delle pratiche e modalità gestionali - organizzative riguardanti diverse ambiti (inclusione, orientamento e dispersione, continuità, benessere e salute);
- l'attribuzione di strumenti tecnologici atti a favorire l'inclusione e la partecipazione degli alunni con disabilità.



Denominazione della rete: CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Già da alcuni anni la scuola Secondaria di Primo grado ha attivato una proficua collaborazione con il CTS, che permette ai ragazzi di fare delle importanti esperienze e di partecipare anche a Campionati Provinciali di atletica e di corsa campestre. Inoltre, si collabora con le Associazioni sportive del territorio sia per far conoscere ai ragazzi diversi tipi di pratiche sportive sia per permettere loro di sperimentare attività varie e curate da professionisti.

Denominazione della rete: R.I.S.MO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Realizzazione di attività che sono così contraddistinte:

1. rappresentare le Scuole aderenti alla Rete;
2. tenere in particolare relazioni funzionali con l'amministrazione scolastica regionale (U.T. XII) e le OO.SS.;
3. promuovere l'immagine della scuola sul territorio;
4. promuovere scambi e sinergie tra le scuole, di tipo organizzativo e amministrativo;
5. promuovere l'accrescimento della qualità dei servizi e l'ottimizzazione delle risorse, anche valorizzando e sviluppando competenze ed acquisendo consulenze esterne;
6. promuovere la ricerca educativa e didattica, anche attraverso l'attività di formazione e costituzione di "poli";
7. svolgere attività strumentali quali l'acquisto di beni e servizi;
8. svolgere attività necessarie per l'individuazione dei supplenti nei casi e nelle forme previsti dalla legge;
9. Svolgere tutte le attività che siano necessarie per il raggiungimento degli scopi dell'accordo.

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON LE



UNIVERSITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SCUOLA ADERENTE ALLA RICHIESTA DI TIROCINIO FORMATIVO.

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha attivato delle importanti Convenzioni con l'Università di Modena, Bologna, Ferrara e Parma; ogni anno si accolgono studenti in formazione che svolgono il loro tirocinio formativo nei plessi scolastici di ogni ordine.

Ogni tirocinante viene affidato ad un tutor che lo accoglie in classe e lo segue nel percorso.

**Denominazione della rete: RETE DI SCOPO FRA LE
ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA PROVINCIA DI MODENA
IN MATERIA DI SICUREZZA**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

1. formazione e aggiornamento periodico degli addetti alla sicurezza e, in particolare, dei responsabili del servizio di prevenzione e protezione (RSPP);
2. degli addetti del servizio di prevenzione e protezione (ASPP);
3. degli addetti al Primo Intervento Sanitario (PIS);
4. degli addetti all'emergenza e antincendio;
5. dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
6. dei Dirigenti per la sicurezza (Art. 2 lettera d D.Lgs 81/2008).

Denominazione della rete: RETE PER LA SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Reti di ambito territoriale n. 9-10-11 della Provincia di Modena.

Denominazione della rete: LabTalent

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete nazionale

Approfondimento:

Laboratorio Italiano di Ricerca e Sviluppo del Potenziale, Talento e Plusdotazione. Nasce il 22 gennaio 2009 sotto la direzione scientifica della Professoressa Maria Assunta Zanetti e del Professor Eliano Pessa, con l'intento di svolgere attività di ricerca e di intervento nell'ambito della valorizzazione del potenziale, del talento e della plusdotazione (giftedness).

Denominazione della rete: CAMERA PENALE DI MODENA, CARABINIERI DI MODENA E BOMPORTO, POLIZIA POSTALE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Denominazione della rete: **COMITATO DEI GENITORI, ASSOCIAZIONI, CENTRI, COOPERATIVE DEL TERRITORIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In allegato le reti in oggetto:



COMITATI DEI GENITORI, ASSOCIAZIONI, CENTRI, COOPERATIVE DEL TERRITORIO		
Comitato dei Genitori Scuola primaria di Bomporto	Scuola primaria di Bomporto	Il Comitato è uno spazio democratico in grado di garantire a tutti i genitori una partecipazione attiva alla vita della scuola.
Comitato dei Genitori Scuola primaria di Solara	Scuola primaria di Solara	Il Comitato è uno spazio democratico in grado di garantire a tutti i genitori una partecipazione attiva alla vita della scuola.
Comitato dei Genitori Scuola primaria di Sorbara	Scuola primaria di Solara	Il Comitato è uno spazio democratico in grado di garantire a tutti i genitori una partecipazione attiva alla vita della scuola.
La Bottega dei Genitori	Scuola dell'infanzia e primaria di Bastiglia	Associazione che è uno spazio democratico in grado di garantire a tutti i genitori una partecipazione attiva alla vita della scuola.
GIOCASPORT e non solo	Associazione dei genitori dell'Istituto Comprensivo	Organizzazione evento sportivo che coinvolge tutte le sezioni e le classi dell'Istituto Comprensivo.
Centro di Educazione alla Sostenibilità (CEAS)	Promuovere la sostenibilità nei comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia e Nonantola.	Realizzare progetti didattici nelle scuole del territorio, sensibilizzando le nuove generazioni sul rispetto per l'ambiente. Organizzare attività di educazione stradale, sfruttando il Campo di Educazione Stradale per esercitazioni pratiche. Incentivare il turismo ecologico e la scoperta del territorio attraverso escursioni e iniziative locali.
Biblioteca comunale	Scuole di Bomporto	Promozione della lettura
Teatro comunale	Scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria.	Promozione di spettacoli teatrali
Protezione civile	Scuola secondaria di I grado	Incontri annuali per rischio sismico e idrogeologico
Educazione stradale	Scuola dell'infanzia e scuola primaria	Progetti in collaborazione con la polizia locale
AVIC Amici Volontari in Cucina	Scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado.	Donazioni
Baracca Beach	Scuola primaria	Collaborazione con i Comitati dei Genitori
Associazione Piccole Luci di Bomporto	Scuola primaria e scuola secondaria di I grado	Collaborazione teatrale
Centro documentazione donna di Modena	Scuola primaria e scuola secondaria di I grado	Progetti classi seconde scuola secondaria sul rispetto e la valorizzazione delle diversità



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA

L'Istituto, in collaborazione con il Distretto, organizza corsi obbligatori di formazione e di aggiornamento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza e tutela della salute
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La formazione, offerta dall'Ufficio Scolastico Provinciale e dall'Ausl, si propone di introdurre più aggiornati screening per l'individuazione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento e di inserire per alcune ore la figura del logopedista per una più completa e precisa lettura degli screening e per la predisposizione di percorsi di recupero delle difficoltà di letto-scrittura.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE (D.M. 66/2023)

La linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", con il coordinamento del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Nel corrente anno scolastico, il nostro Istituto organizzerà corsi di aggiornamento interni in presenza o on-line, per favorire la partecipazione di tutto il personale docente. In particolare le tematiche che verranno trattate internamente saranno relative:

- agli stili cognitivi;
- alla tutela della salute e della sicurezza;
- alle metodologie didattiche innovative al fine di consentire ai docenti la conoscenza e l'uso sempre più efficace delle Google suite e della Robotica educativa;
- alla formazione volontaria tra i vari segmenti scolastici nell'ambito motorio/musicale/linguistico;
- alle materie STEM.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: GESTIONE AMMINISTRATIVA

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Per il personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario), i corsi sulle pensioni si concentrano principalmente sulla gestione delle procedure previdenziali, in particolare l'uso della piattaforma INPS PassWeb, la corretta gestione dei servizi per il calcolo di pensione e TFR, e gli aggiornamenti legislativi.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Per il personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario), i corsi sulle pensioni si concentrano principalmente sulla gestione delle procedure previdenziali, in particolare l'uso della piattaforma INPS PassWeb, la corretta gestione dei servizi per il calcolo di pensione e TFR, e gli aggiornamenti legislativi.

Titolo attività di formazione: TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA PER PERSONALE AMMINISTRATIVO



Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Istituto Superiore Selmi di Modena, Ditta Cleopatra, CFI
Formazione, RSPP Fausto Costi.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Istituto Superiore Selmi di Modena, Ditta Cleopatra, CFI Formazione, RSPP Fausto Costi.

Titolo attività di formazione: TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA PER COLLABORATORI SCOLASTICI

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Istituto Superiore Selmi di Modena e RSPP Fausto Costi.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Istituto Superiore Selmi di Modena e RSPP Fausto Costi.

Approfondimento

Ogni anno il DSGA predispone un piano di formazione per il personale ATA al fine di migliorare la dematerializzazione e l'organizzazione dei servizi.

In particolare, le tematiche che verranno trattate internamente saranno relative :

- alla gestione amministrativa volta alla digitalizzazione e dematerializzazione dei servizi;
- alla tutela della salute e della sicurezza;
- al miglioramento del clima relazionale.